



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
"RAFFAELLO SANZIO"**  
VIA MARCONI 30 – FALCONARA M.ma  
C.F. 80017790421 CODICE UNIVOCO UFKJKX  
Codice ministeriale ANIC82400N  
Tel. 071/910576



**E.MAIL:** [anic82400n@istruzione.it](mailto:anic82400n@istruzione.it)  
[anic82400n@pec.istruzione.it](mailto:anic82400n@pec.istruzione.it)

Sitoweb: [www.istitutocomprensivoraffaellosanzio.gov.it](http://www.istitutocomprensivoraffaellosanzio.gov.it)

# Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016 - 2019

# P.T.O.F. 2016/2019

Premessa

Atto d'Indirizzo

## **1. IDENTITA' DELL'ISTITUTO**

- 1.1 L'Istituto dalle origini ad oggi
- 1.2 I plessi e le attrezzature
- 1.3 La comunità di appartenenza: gli studenti e le famiglie
- 1.4 Il personale interno e l'organizzazione
- 1.5 Gli altri Enti del Territorio

## **2. IL RAV E IL PIANO DI MIGLIORAMENTO**

- 2.1 Priorità
- 2.2 Traguardi
- 2.3 Obiettivi

## **3. LE FINALITA' DELLA SCUOLA E CURRICOLO D'ISTITUTO**

## **4. L'OFFERTA FORMATIVA**

- 4.1 Le scelte educative
- 4.2 AREA 1: Aiutare l'alunno nella costruzione delle competenze per la realizzazione personale in un'ottica di apprendimento permanente
- 4.3 AREA 2: Educare alla convivenza democratica e alla solidarietà attiva, rispettando le diversità individuali sociali e culturali.
- 4.4 AREA 3: Programmare le attività educative rispettando i bisogni individuali e speciali di apprendimento
- 4.5 AREA 4: Tecnologia digitale per la didattica e la comunicazione

## **5. PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE**

## **6. AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO E PIANO DI MIGLIORAMENTO**

## **7. LE RISORSE UMANE**

7.1 Fabbisogno di organico

7.2 Piano di utilizzazione dell'organico di potenziamento (organico dell'autonomia)

## **8. FORMAZIONE DEL PERSONALE**

## **9. PIANO DI AGGIORNAMENTO ED INVESTIMENTO DELLE RISORSE STRUMENTALI**

## PREMESSA

Il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa** (P.T.O.F.) rende pubblica l'identità culturale e progettuale dell'Istituto, il suo progetto educativo e i percorsi formativi, in relazione alle capacità degli studenti, al diritto di ogni alunno all'apprendimento e allo stare bene a scuola.

Il Collegio dei Docenti ha inoltre approvato la **Mission dell'Istituto** e cioè il compito che la scuola stessa deve realizzare per conseguire le finalità che si è proposta:

*“A scuola per scoprire, imparare e collaborare in un clima positivo nel rispetto della pluralità dei valori e delle regole comuni per costruire conoscenze e competenze attraverso la lettura critica della realtà e del territorio”.*

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

- ✓ è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- ✓ è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 19/A 19 del 7/01/2016;
- ✓ ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 13/1/2016;
- ✓ è stato approvato dal consiglio d'istituto il 3/02/2016 con delibera n°11;
- ✓ viene aggiornato, rivisto e modificato annualmente, sulla base di esperienze e osservazioni da parte di tutte le componenti della comunità scolastica ed extrascolastica.

# ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

## PER IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2016-19

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongano, entro il 15 gennaio dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
2. il piano debba essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
3. il piano sia approvato dal consiglio d'istituto;
4. esso venga sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge n. 107/2015, il seguente **Atto d'indirizzo**, in coerenza con le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati nel RAV (rapporto di autovalutazione) e formulati nel PDM (piano di miglioramento) d'Istituto. Considerato il quadro di riferimento, costituito dall'elenco di priorità e traguardi del RAV e del PDM, così articolato:

### **Priorità 1**

Riduzione del tasso di ripetenza nella scuola secondaria di primo grado.

#### **Traguardi priorità 1**

Nel triennio riduzione delle ripetenze complessive adeguata ad un riallineamento con il benchmark regionale e provinciale.

### **Priorità 2**

Riduzione della percentuale di alunni con basso rendimento scolastico.

#### **Traguardi priorità 2**

Nel triennio riduzione di un 20% di alunni nella fascia 1 dei risultati delle prove standardizzate nazionali.

### **Priorità 3**

Individuazione di procedure per potenziare e valutare le competenze chiave di cittadinanza.

### Traguardi priorità 3

Definire un curriculum verticale di Istituto con esperienze didattiche variabili a seconda delle età.

L'atto d'indirizzo comprende i seguenti *assi costitutivi*:

1. qualità dei livelli di apprendimento;
2. qualità delle risorse di adattamento ed interazione degli alunni al contesto scolastico e sociale;
3. legame olistico delle strategie educative nel passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria;

e individua i seguenti *obiettivi di processo*:

1. elaborazione e sperimentazione di un curriculum verticale di competenze, che favorisca il successo scolastico e assicuri un risultato significativo di inclusione;
2. analisi comparativa, nel passaggio tra i due ordini di scuola, degli strumenti dell'apprendimento, dal libro di testo ai contenuti digitali operabili e condivisibili in ambienti virtuali di apprendimento, come le piattaforme on line;
3. riconoscimento dei diversi stili e bisogni di apprendimento, nell'adozione di una prassi didattica laboratoriale, collaborativa, individualizzata, che oltrepassi l'unità classe per raggiungere l'organizzazione di gruppi di livello, di potenziamento e/o di recupero degli apprendimenti, di soddisfacimento di interessi individuali;
4. adottare nella progettazione didattica della scuola secondaria unità didattiche pluridisciplinari o interdisciplinari per sviluppare competenze trasversali e meta cognitive, che sostengano i processi di acquisizione e memorizzazione delle conoscenze disciplinari;
5. concentrare le attività di formazione in servizio del personale docente nella didattica per competenze e nella valutazione delle competenze, nella didattica inclusiva dei bisogni educativi speciali, nella didattica aumentata dal digitale;
6. favorire il potenziamento di competenze trasversali di vita, nello svolgimento di attività didattiche curricolari e disciplinari, trasformando le classi in comunità di pratica nelle quali i singoli alunni possano sperimentare ruoli intercambiabili;
7. creare ambienti di apprendimento, aumentati dalla tecnologia, che stimolino l'interesse, la partecipazione e la motivazione, utili a favorire una parallela e progressiva acquisizione di competenze digitali, a partire dalla scuola primaria;
8. formalizzare, e quindi rendere riconoscibili, ruoli e compiti di carattere organizzativo del personale docente e non docente, per stimolare un senso di appartenenza alla comunità scolastica, di condivisione dei valori fondanti e degli obiettivi da raggiungere;
9. potenziare la quantità e la qualità degli atti di comunicazione, sia interni all'organizzazione scolastica, che esterni, riferiti all'utenza e ai diversi attori del territorio;
10. sviluppare azioni strategiche di inclusione dei genitori all'interno della comunità scolastica, per rafforzare i vincoli educativi reciproci e per potenziare negli alunni la motivazione ad elaborare e praticare nel contesto scolastico comportamenti virtuosi di rilevanza sociale e di orientamento alla cittadinanza attiva;

11. monitorare, con opportuni strumenti d'inchiesta qualitativa e quantitativa, le opinioni e le posizioni dei genitori in merito al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, estendendo il monitoraggio a soggetti istituzionali e a quelli rappresentativi del territorio di riferimento dell'Istituto.
12. integrare e revisionare il PTOF in funzione dell'espletamento dei monitoraggi di cui al punto 11, preliminarmente o successivamente alla delibera di adozione del documento da parte del Consiglio d'Istituto.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa comprenderà, inoltre, il piano di formazione del personale docente e ATA, l'adozione di interventi ed utilizzazioni di supporti tecnologici per la didattica, quali misure di adeguamento al Piano Nazionale Scuola Digitale, declinerà il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), con particolare riferimento all'utilizzazione dell'organico dell'autonomia e all'utilizzazione di risorse strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo, circa lo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i responsabili di plesso e di interclasse, i Coordinatori di Classe, i responsabili di commissione e dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

# 1. IDENTITA' DELL'ISTITUTO

## 1.1 L'Istituto dalle origini ad oggi

L'Istituto Comprensivo "Raffaello Sanzio" (ex Falconara Nord) si è costituito nell'anno scolastico 2000/2001, a seguito del dimensionamento operato dalla Regione Marche, contestualmente all'avvio dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche.

Il dimensionamento ha operato una riduzione dell'ex 3° Circolo Didattico di Falconara M.ma (che comprendeva circa 1.200 alunni), sottraendo le scuole ex elementari ed ex materne del Comune di Montemarciano, che andarono a costituire, insieme alla scuola media del territorio, l'Istituto Comprensivo di Montemarciano-Marina e aggregando la scuola media "M. Montessori" di Castelferretti (Falconara M.ma).

Attualmente l'Istituto consta di una popolazione scolastica di circa 760 alunni e insiste sul solo territorio del Comune di Falconara M.ma, comprendendo:

- due plessi di scuola dell'infanzia per un totale di circa 170 alunni,
- due plessi di scuola primaria per un totale di circa 366 alunni
- un plesso di scuola secondaria di 1° grado di circa 224 alunni

Da un punto di vista territoriale, l'Istituto si rivolge a due aree che hanno distinte connotazioni:

1. Il **quartiere di Castelferretti**, dove l'Istituto è presente con un'offerta formativa completa per il primo ciclo di istruzione, accogliendo circa 617 alunni che si distribuiscono tra:
  - la scuola dell'infanzia "L'aquilone" (n. 90 alunni su 4 sezioni);
  - la scuola primaria "L. Da Vinci" (n. 303 alunni su 14 classi);
  - la scuola secondaria di 1° grado "M. Montessori" (n. 224 alunni su 9 classi).

La popolazione scolastica dell'area di Castelferretti ha registrato una costante crescita (20% negli ultimi 8 anni) per effetto della espansione verso NORD della città.

2. La **parte di Falconara Marittima che insiste sulla zone NORD**, con circa 143 alunni che si distribuiscono tra:
  - la scuola dell'infanzia "Zambelli" (n. 80 alunni su 3 sezioni);
  - la scuola primaria "G. Marconi" (n. 63 alunni su 3 classi).

Le due scuole attualmente sono all'interno dello stesso edificio, in via Zambelli. La popolazione scolastica dell'area di Falconara NORD ha registrato una lieve flessione, in particolare alla scuola primaria (-10% negli ultimi 7 anni), per effetto di

un calo di iscrizioni legato alle diminuzione delle nascite che, tuttavia, in base alle previsioni per i prossimi anni, è in via di superamento.

Complessivamente la popolazione scolastica dell'Istituto negli anni dal 2007 al 2014 ha avuto un incremento di circa il 12% (89 alunni in 6 anni)

## 1.2 I plessi e le attrezzature



### **SCUOLA INFANZIA "AQUILONE"**

- 4 sezioni
- palestra
- salone feste
- laboratorio biblioteca
- laboratorio multimediale
- giardino con giochi e un orto



### **SCUOLA INFANZIA "ZAMBELLI"**

- 3 sezioni che si alternano tra i vari laboratori:
- Laboratorio Psicomotricità
  - Laboratorio Attività linguistiche e logico-matematiche
  - Laboratorio Attività grafico-pittoriche e plastico-manipolative
  - Laboratorio Biblioteca
  - Palestra
  - Giardino con giochi e piccolo orto

### **SCUOLA PRIMARIA "MARCONI"**

- 3 classi delle quali 1 con lavagna multimediale
- Palestra
- Biblioteca
- Laboratorio informatico



### **SCUOLA PRIMARIA "LEONARDO DA VINCI"**

- 14 classi delle quali 7 con lavagna multimediale
- Palestra
- Biblioteca
- Laboratorio espressivo
- Laboratorio informatico
- Laboratorio teatro
- Laboratorio musicale



**SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO**  
**"M. MONTESSORI"**

- 9 classi di cui 6 con lavagna interattiva
- Palestra
- Biblioteca
- Laboratorio informatico
- Aula musica
- Aula arte
- Aula scienze

### 1.3 La comunità di appartenenza: gli studenti e le famiglie

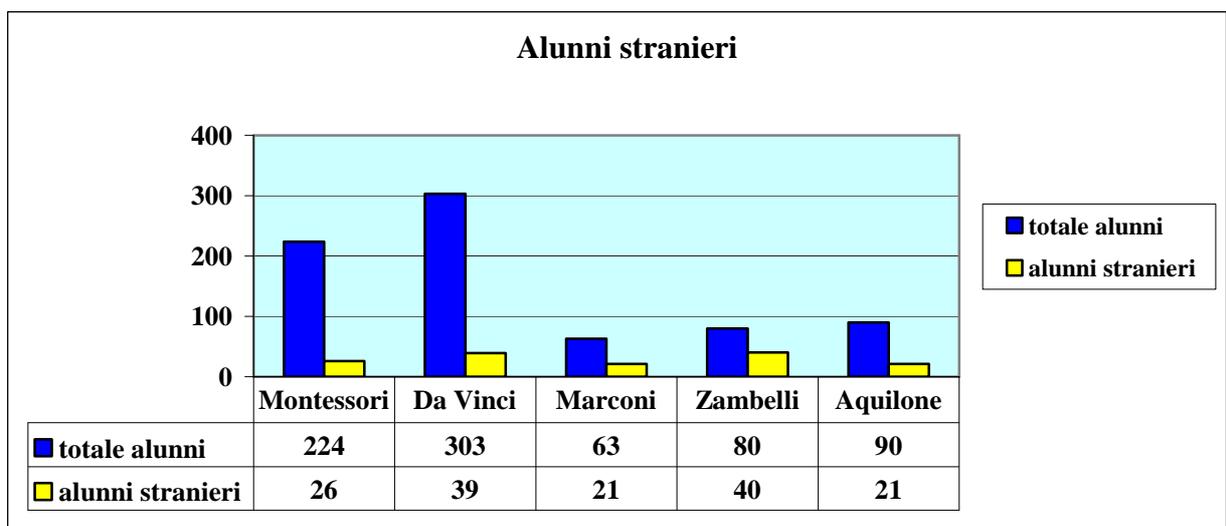
Il quartiere Castelferretti conserva "storicamente" la sua fisionomia autonoma di quartiere e un forte senso di appartenenza alla comunità locale.

La parte di Falconara M.ma, che insiste nella zona nord, raccoglie un bacino di utenza diversificato, di cui l'unico agglomerato identitario è il quartiere Stadio.

La fascia di utenza dell'Istituto si presenta composita, in quanto comprende una piccola parte di popolazione di livello economico-sociale medio, una, sicuramente più consistente, di livello economico medio-basso e una, altrettanto rilevante, di livello basso.

Accanto ai residenti "nativi", è consistente la presenza di immigrazione italiana dal Mezzogiorno e, specie negli ultimi quattro anni, di popolazione straniera proveniente da paesi di diversi continenti (circa il 15%). C'è infine da tenere presente il nucleo storico dei Rom, residente a Falconara in abitazioni civili, con abitudini di vita ormai semistanziale.

Nei grafici sottostanti sono messi a confronto il numero degli alunni autoctoni e quello degli alunni stranieri per ogni plesso dell'Istituto.



L'occupazione prevalente della popolazione si distribuisce tra il commercio e il piccolo lavoro autonomo e artigiano, l'impiego pubblico e privato, il settore operaio alle dipendenze di imprese locali e non.

Le peculiari caratteristiche dell'utenza, hanno determinato le scelte dell'Istituto nel corso degli anni sia dal punto di vista didattico che organizzativo dando un'offerta formativa rispettosa dei bisogni di ciascuno e di tutti attraverso un insegnamento individualizzato ed un apprendimento personalizzato mirati a sostenere equità ed eccellenza.

## **1.4 Il personale interno e l'organizzazione**

### **IL PERSONALE INTERNO**

Gli insegnanti sono in tutto 77, dei quali 60 relativi a posti comuni e 17 insegnanti di sostegno. L'organico docenti è stabile (gli insegnanti supplenti si limitano a poche unità), segno di una generale soddisfazione del corpo docente. Il rapporto tra insegnanti e alunni è pari a 1 insegnante ogni 10 alunni.

Nell'attività educativa alla figura degli insegnanti si affiancano gli educatori assegnati dal Comune agli alunni con necessità di supporto per l'autonomia personale.

Il personale A.T.A. (Ausiliari Tecnici e Amministrativi) è composto dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (D.S.G.A.), da 4 unità di personale amministrativo, 14 Collaboratori Scolastici

### **L'ORGANIZZAZIONE**

Il Dirigente Scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare, il dirigente scolastico organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali. Il dirigente scolastico promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio.

In queste sue funzioni viene supportato:

- ✓ per quanto riguarda l'organizzazione degli aspetti connessi con la didattica, dai due Collaboratori del Dirigente e dai Coordinatori di plesso;
- ✓ per quanto riguarda la gestione finanziaria, l'organizzazione delle attività di segreteria e dei collaboratori scolastici, dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (D.S.G.A.).

In particolare, le attività di segreteria vengono svolte dagli uffici:

- ✓ Segreteria Amministrativa, che si occupa di:
  - affari generali (protocollo);
  - gestione del personale (assenze, sostituzioni; Trattamento giuridico ed economico, gestione attività formative);
- ✓ Segreteria Didattica che si occupa di:
  - gestione alunni: Anagrafiche; Iscrizioni, carriera;
  - organi Collegiali;
  - supporto alle attività didattiche (visite guidate, attività sportive; viaggi di istruzione).

Il Consiglio di Istituto è l'organo di indirizzo della scuola; è composto da 8 genitori di cui uno ha la Presidenza, dal Dirigente scolastico, da 8 docenti e da due membri del personale ATA (ausiliario-tecnico-amministrativo) della scuola.

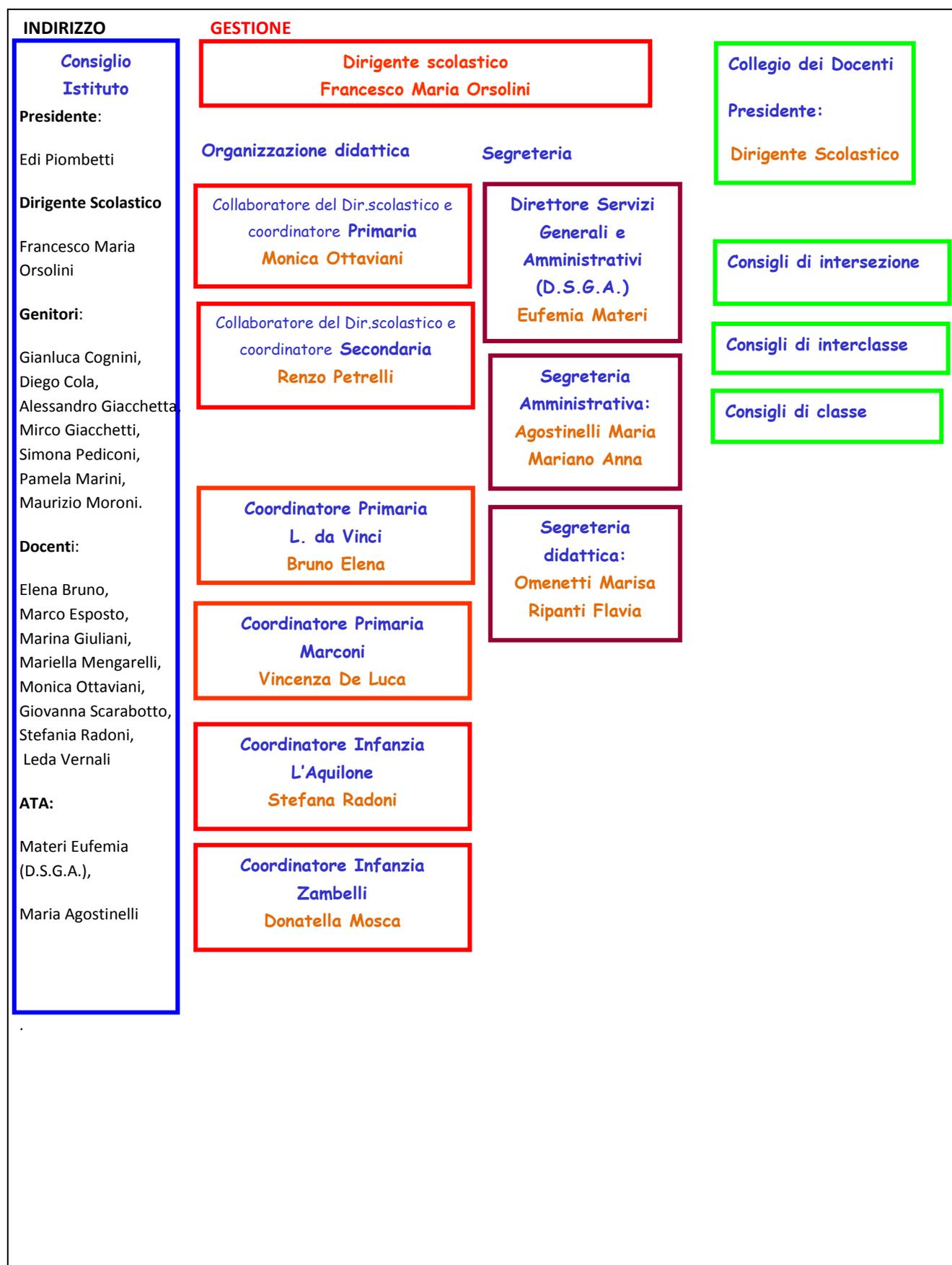
Il Collegio Docenti è l'organo preposto alla didattica; è composto dal Dirigente Scolastico e da tutti gli insegnanti in servizio presso la scuola.

Ha poteri deliberanti in materia di attività didattica e, anche per quanto riguarda le attività di formazione in servizio dei docenti.

Esso si può articolare nei Collegi di settore (infanzia, primaria, secondaria di primo grado) e nei dipartimenti, che raccolgono gruppi di docenti delle stesse aree disciplinari.

# ASSETTO ORGANIZZATIVO, FUNZIONI INDIRIZZO - GESTIONE -

## PROGETTAZIONE DIDATTICA



## 1.5 Gli altri Enti del Territorio

La scuola lavora in sinergia con gli altri Enti del territorio che perseguono finalità educative comuni.

Le **altre istituzioni scolastiche** del territorio del Comune e dei Comuni limitrofi sul territorio:

- ✓ Istituti Comprensivi: Falconara Centro e Falconara SUD all'interno del Comune, IC Chiaravalle nel Comune di Chiaravalle, a pochi chilometri dal quartiere di Castelferretti
- ✓ Scuole superiori: nel Comune di Falconara Marittima, l'Istituto di Istruzione Superiore Cambi-Serrani, con il Liceo Scientifico e l'Istituto Tecnico Economico, nei Comuni limitrofi (Ancona, Chiaravalle) l'Istituto di Istruzione Superiore "Podesti-Calzecchi Onesti", con l'Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Socio-sanitari (succursale di Chiaravalle), per l'industria e l'artigianato e l'Istituto Tecnico Grafica e Comunicazione; l'Istituto Tecnico Industriale "Volterra-Elia" e altri Istituti che offrono un'ampia gamma di possibilità formative.

Con queste istituzioni la scuola fa rete per ottimizzare l'uso delle risorse nel perseguire finalità comuni quali:

- ✓ iniziative di formazione rivolte ai docenti (corsi per ottemperare le norme sulla sicurezza; corsi per la didattica);
- ✓ iniziative di orientamento per una scelta consapevole dell'indirizzo di studi per la scuola superiore.

Alcune scuole del territorio sono inoltre scuole polo di riferimento per alcune tematiche:

- ✓ la scuola Polo per l'Integrazione scolastica (CTI), che è l'IC Falconara Centro; questa organizza iniziative, con il supporto dell'Ufficio Scolastico Regionale, riguardanti la formazione, le relazioni di rete, le attività di promozione, il sostegno alle famiglie, l'acquisto e l'utilizzo di attrezzature e sussidi didattici;
- ✓ la scuola Polo per la realizzazione della formazione delle figure indicate nel D.Lgs 626/1994 e successive modifiche ed integrazioni, che è l'IPSARCT Panzini di Senigallia (AN).

Ad essi si affiancano 4 Centri Territoriali di Supporto (CTS), specializzati nell'uso delle nuove tecnologie informatiche, e punto di riferimento a riguardo anche per tutta le rete dei CTI.

Il **Comune di Falconara Marittima**, in qualità di Ente proprietario degli edifici scolastici, si interfaccia quotidianamente con la scuola nelle ordinarie attività di manutenzione, e programma con essa le attività di manutenzione straordinaria, che vengono effettuate nei periodi di chiusura estivi.

Supporta inoltre la scuola in varie attività, nel perseguire l'interesse comune alla formazione del cittadino:

- ✓ supporta, tramite gli assistenti sociali, le famiglie ed i minori in situazioni di svantaggio sociale;
- ✓ effettua azioni tese a realizzare le pari opportunità di istruzione, offrendo alle famiglie degli alunni con maggiori difficoltà economiche contributi per i libri scolastici, la mensa ed il trasporto scolastico;
- ✓ offre servizi a supporto dell'istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio sociale, come l'ausilio di educatori ad-personam;
- ✓ promuove progetti didattici di cittadinanza attiva, coinvolgendo le scuole in iniziative di addobbo cittadino ed animazione in occasione delle festività (Natale, Carnevale con spettacoli, canti); coinvolgendole in altre iniziative relative a periodi particolari o commemorazione eventi (sapori d'autunno, giorno del ricordo; anniversario della convenzione internazionale sui diritti dei bambini); dando il proprio sostegno nell'organizzazione di eventi come la rassegna teatrale, nel mese di maggio, che ciascun anno coinvolge diverse scuole del territorio, organizzando altre iniziative di educazione ambientale come il Piedibus;
- ✓ redige, d'intesa con la scuola, il piano di utilizzo degli edifici, in particolare per l'uso delle palestre da parte delle società sportive del territorio, nel perseguire l'obiettivo comune del benessere degli individui della comunità.

L' **ASL**, che si interfaccia con la scuola:

- ✓ nella redazione dei piani educativi individualizzati (PEI) rivolti agli alunni diversamente abili, attraverso la partecipazione al gruppo di lavoro operativo dei propri esperti;
- ✓ nella realizzazione di progetti specifici rivolti ad alunni diversamente abili (progetto piscina);
- ✓ supportando, tramite gli assistenti sociali, le famiglie ed i minori in situazioni di svantaggio sociale.

Le **Associazioni sportive** del territorio, con le quali la scuola organizza iniziative in orario scolastico per l'orientamento ai vari sport e collabora fornendo la disponibilità delle palestre scolastiche in orario extrascolastico

Le **Associazioni di volontariato** "AVULSS", "Antidroga Falconarese", che offrono, in collaborazione con il Comune, servizi di doposcuola con le quali la scuola collabora nella realizzazione dei piani personalizzati per alunni con bisogni educativi speciali

Le **Associazioni culturali**, con le quali la scuola collabora per specifiche co-progettualità: Corpo Bandistico Castelferretti, Associazione Culturale IRIDE – Laboratorio d'Arte e Spettacolo", Associazione "Pro-Castelferretti", Associazione Scacchistica Ancona.

Altri **Enti**, in particolare operatori che svolgono attività per il potenziamento linguistico degli alunni con disturbi di apprendimento (Studio ABC).

## **2. IL RAV E IL PIANO DI MIGLIORAMENTO**

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: <http://www.istitutocomprensivoraffaellosanzio.gov.it>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

### **2.1 Priorità**

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- a. riduzione della percentuale di ripetenze nella scuola secondaria di primo grado;
- b. riduzione della percentuale di alunni con basso rendimento scolastico;
- c. individuazione di procedure per potenziare e valutare le competenze chiave di cittadinanza.

### **2.2 Traguardi**

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- a. nel triennio riduzione delle ripetenze complessive adeguata ad un riallineamento con il benchmark regionale e provinciale;
- b. nel triennio riduzione di un 20% di alunni nella fascia 1 dei risultati delle prove standardizzate nazionali;
- c. definizione di un curriculum verticale di istituto con esperienze didattiche variabili a seconda delle età.

### **2.3 Obiettivi**

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

## CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

- ✓ Individuare un curriculum verticale per competenze con obiettivi minimi che sia funzionale a migliorare l'inclusione degli alunni con BES.
- ✓ Elaborare unità di apprendimento interdisciplinari e multidisciplinari che siano funzionali allo sviluppo di competenze trasversali.
- ✓ Definire gruppi di lavoro in continuità per l'adozione dei libri di testo ed altri supporti coerenti con un curriculum verticale d'Istituto

## AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

- ✓ Sperimentare modalità di apprendimento cooperativo, laboratoriale con il supporto delle tecnologie digitali aumentando la dotazione di TIC

## INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

- ✓ Individuare figure tutor nella scuola secondaria di primo grado che accompagnino gli alunni loro affidati identificandone le esigenze individuali e creando opportuni luoghi di apprendimento e facendo da tramite tra scuola e famiglia
- ✓ Differenziare l'azione didattica all'interno delle classi per riconoscere diversi livelli e stili di apprendimento sviluppando attività di potenziamento e recupero per classi parallele in orario curricolare ed extracurricolare, utilizzando nell'organizzazione temporale la quota di flessibilità dell'autonomia scolastica

## ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

- ✓ Formalizzare ruoli e processi per semplificare e dare continuità al lavoro degli insegnanti

## SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

- ✓ Creazione di luoghi, occasioni per docenti dove realizzare uno scambio di esperienze didattiche, una condivisione di competenze, un arricchimento reciproco
- ✓ Corsi di formazione per i docenti sulla didattica per competenze e sulla valutazione delle competenze

## INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

- ✓ Necessità di una progettualità e di un forte orientamento delle risorse condiviso con Enti locali e ASL per disagio sociale e dispersione scolastica
- ✓ Maggiore coinvolgimento delle famiglie, soprattutto nella scuola secondaria di primo grado

### 3. LE FINALITA' DELLA SCUOLA E IL CURRICOLO D'ISTITUTO

I bambini e le bambine che entrano alla **scuola dell'infanzia** incontrano un ambiente educativo e dedicato dove, misurandosi per la prima volta con adulti e coetanei al di fuori della famiglia, iniziano a costruire il proprio percorso di crescita personale e sociale. È compito della Scuola dell'infanzia formare e rafforzare l'**identità**, l'**autonomia** e le **competenze** dei bambini che la frequentano rispettando le storie e le peculiarità di ciascuno e assicurando la promozione delle capacità individuali.

Per realizzare queste finalità, le nostre scuole dell'infanzia pertanto si propongono di curare:

- ✓ la qualità delle **relazioni**, per consentire a ogni bambino di sentirsi riconosciuto e valorizzato nella sua unicità e al fine di garantire il diritto all'ascolto e alla parola e quindi il benessere di tutti coloro che la abitano;
- ✓ i tempi, con l'intento di creare un clima sereno in cui i bambini e le bambine possano sentirsi protagonisti e liberi di dare voce al proprio desiderio di scoprire, esplorare, e sperimentare;
- ✓ gli spazi e i materiali, pensati per suscitare il piacere di fare e riflettere sul proprio agire privilegiando il **gioco** nelle sue varie forme e l'esperienza diretta;
- ✓ il contesto, al fine di sviluppare tutte le dimensioni della personalità dei bambini offrendo occasioni per interrogarsi sulla realtà, riconoscere ed esprimere i propri sentimenti e il proprio punto di vista, trovare soluzioni a problemi, collaborare e confrontarsi con le regole della comunità dando vita alle **prime esperienze di cittadinanza**.

La scuola dell'infanzia infine si propone come luogo d'incontro, di partecipazione e di cooperazione con le famiglie e il territorio.

La finalità della **scuola del primo ciclo** è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona, anche con riferimento alle competenze-chiave definite dal Parlamento europeo che sono:

1. comunicazione nella madrelingua;
2. comunicazione nelle lingue straniere;
3. competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia;
4. competenza digitale;
5. imparare a imparare;
6. competenze sociali e civiche;
7. spirito di iniziativa e imprenditorialità;
8. consapevolezza ed espressione culturale.

Il compito specifico della **scuola primaria** è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura.

Le nostre scuole primarie mirano all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali, offrendo l'opportunità di:

- ✓ **sviluppare** le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose;
- ✓ **esercitare** differenti stili cognitivi, ponendo le basi per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico;
- ✓ **favorire** l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze;
- ✓ **porre le basi** per l'esercizio della cittadinanza attiva, favorendo forme di cooperazione e solidarietà, promuovendo la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità.

La **scuola secondaria di primo grado** accoglie gli studenti nel passaggio dalla fanciullezza all'adolescenza e ne prosegue il percorso educativo. La nostra scuola secondaria intende accompagnare i ragazzi in questo percorso con lo scopo di:

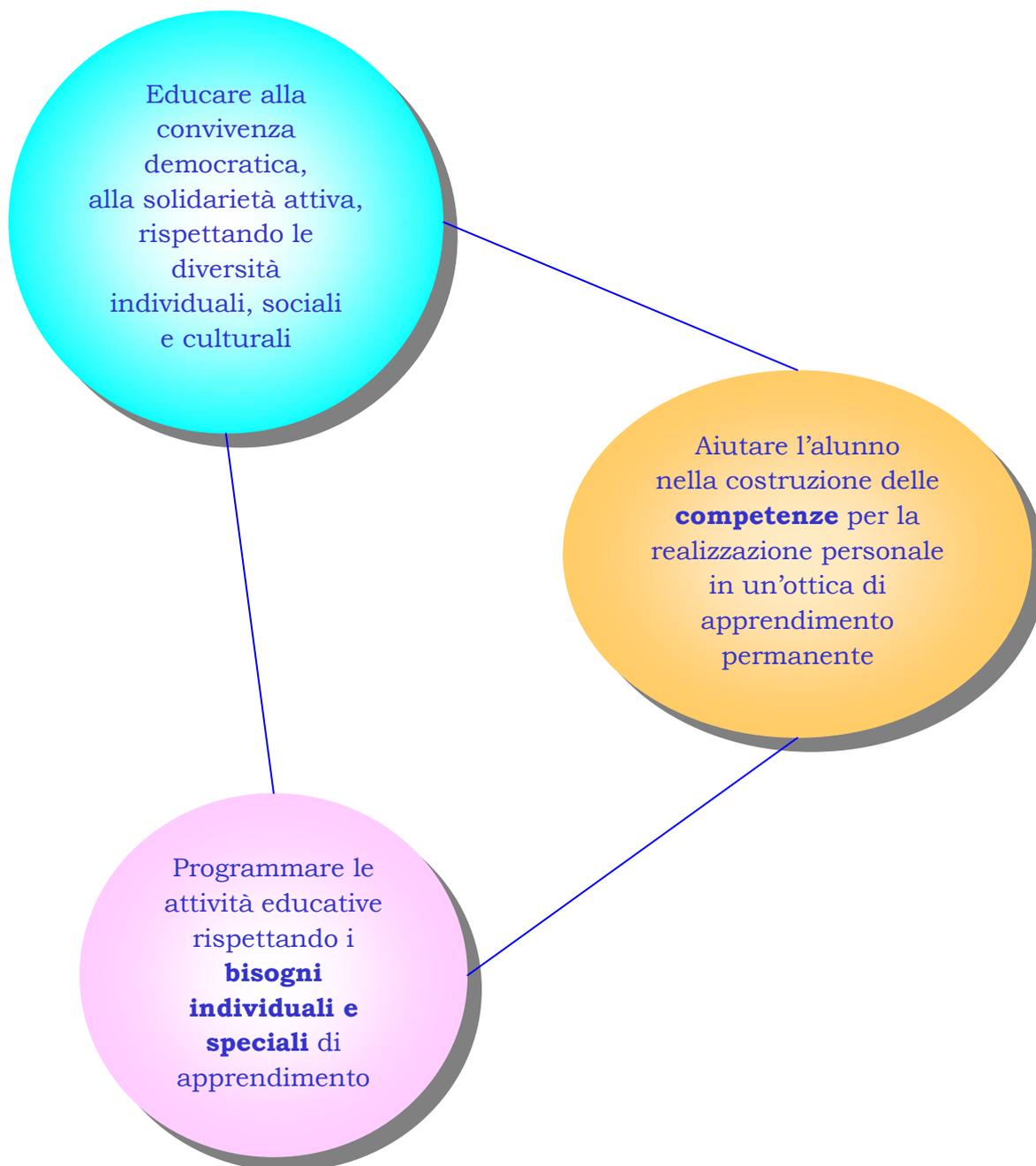
- ✓ **elevare** il livello di istruzione personale e lo sviluppo di abilità e competenze avviato nella scuola primaria;
- ✓ **promuovere** lo sviluppo integrale della persona, il processo di maturazione della propria identità e il senso di responsabilità individuale.
- ✓ **rispondere** al bisogno di significato tipico dell'età e accrescere la motivazione affinché ci sia realmente apprendimento;
- ✓ **prevenire** e far fronte al disagio e ai bisogni degli adolescenti;
- ✓ **accrescere** le capacità di partecipazione e di contributo ai valori della cultura e della civiltà,
- ✓ **promuovere** la collaborazione e il rispetto degli altri;
- ✓ **sviluppare** un percorso orientativo che consenta al preadolescente di operare scelte realistiche, avviando un progetto di vita personale, anche come premessa indispensabile per affrontare il secondo ciclo di istruzione e di formazione.

In questo anno scolastico sono stati già convocati i Gruppi di lavoro Disciplinari che al termine dell'anno scolastico 2015/2016 elaboreranno il nuovo Curricolo verticale di Istituto a cui si orienteranno le programmazioni educativo/didattiche di ogni insegnante e team di docenti.

Una volta ultimato, il Curricolo di Istituto costituirà parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

## 4. L'OFFERTA FORMATIVA

### 4.1 Le scelte educative



## **4.2 AREA 1: Aiutare l'alunno nella costruzione delle competenze per la realizzazione personale in un'ottica di apprendimento permanente**

**Docente Funzione Strumentale: Valeria Orsi**

L'obiettivo dell'Area 1 si basa sul fatto che la società in cui viviamo è caratterizzata da cambiamenti e discontinuità che si susseguono in tempi molto brevi, dando vita ad uno scenario ambivalente, per cui per ogni persona, si moltiplicano sia i rischi che le opportunità.

In tale contesto la scuola oggi ha il compito di mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento, con un'azione costante di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multidimensionale; anche per questo è importante che il lavoro dei docenti, all'interno della scuola, sia in team.

Al contempo deve anche curare e consolidare le competenze e i saperi di base che sono irrinunciabili per un uso consapevole del sapere diffuso in un'ottica di apprendimento permanente, superando la didattica trasmissiva tradizionale, tutto questo in relazione al contesto socio culturale in cui la scuola opera.

Anche le relazioni tra il sistema formativo e il mondo del lavoro sono in rapido cambiamento, per questo compito della scuola è formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale per renderla in grado di affrontare tale mutevolezza.

### **Obiettivi dell'area con riferimento al RAV**

- ✓ Favorire la continuità fra i vari ordini di scuola per migliorare il successo scolastico degli studenti attraverso la definizione di un curriculum verticale d'istituto per competenze, anche con obiettivi minimi
- ✓ Promuovere i momenti di incontro fra docenti con riunioni di dipartimento anche per progettare e attuare uda interdisciplinari atte a sviluppare e valutare le competenze chiave di cittadinanza
- ✓ Promuovere la didattica laboratoriale e per fasce di livello al fine di favorire la motivazione e il raggiungimento delle competenze da parte di tutti gli alunni
- ✓ Potenziare l'utilizzo di griglie condivise di osservazione e di valutazione delle competenze e di autovalutazione degli alunni
- ✓ Sviluppare strategie condivise per una didattica il più possibile orientativa.

### **Priorità**

- ✓ Riduzione della percentuale di ripetenze nella scuola secondaria di primo grado
- ✓ Riduzione della percentuale di alunni con un basso rendimento scolastico

### **Traguardi**

- ✓ Nel triennio riduzione delle ripetenze complessive adeguata ad un riallineamento con il benchmark regionale e provinciale
- ✓ Nel triennio riduzione di un 20% di alunni nella fascia 1

## **Obiettivi di processo (Curricolo, progettazione, valutazione)**

- ✓ Individuare con riunioni di dipartimento un curricolo verticale per competenze anche con obiettivi minimi per l'inclusione degli alunni con BES
- ✓ Lavorare su un curricolo verticale per competenze trasversali con esplicitazione di obiettivi attraverso unità di apprendimento interdisciplinari
- ✓ Individuare gruppi di lavoro in continuità per l'adozione dei libri di testo ed altri supporti coerenti con un curricolo verticale di istituto

## **DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITA'**

### **➤ PROGETTO CONTINUITÀ, CURRICOLO, VALUTAZIONE.**

Il progetto si propone l'obiettivo di condividere, all'interno del curricolo, un percorso comune di crescita delle competenze, attraverso la condivisione di obiettivi e criteri di valutazione, in verticale e per classi parallele. La metodologia è il lavoro di gruppo: il Collegio dei docenti viene articolato in gruppi per discipline e dipartimenti disciplinari, organizzati per ordini di scuola o in verticale, per offrire occasioni di confronto tra i docenti di diversi ordini di scuola e tra classi parallele, per favorire lo scambio di metodologie, contenuti, linguaggi specifici.

## **OBIETTIVI**

### **Continuità:**

- ✓ favorire il confronto fra realtà scolastiche diverse e un rapporto costruttivo con il territorio;
- ✓ realizzare attività che facilitino il passaggio tra i diversi ordini di scuola.
- ✓ realizzare attività e materiali di raccordo negli anni ponte al fine di costruire curricoli in verticale
- ✓ stabilire e condividere criteri omogenei di valutazione

### **Curricolo e valutazione:**

- ✓ costruire un curricolo verticale di istituto che armonizzi il percorso degli alunni verso i traguardi di competenze disciplinari previsti al termine del I ciclo.
- ✓ avviare parallelamente la costruzione di un curricolo verticale per le competenze trasversali attraverso la realizzazione di Uda multidisciplinari
- ✓ incrementare e consolidare l'utilizzo di griglie comuni di osservazione e di valutazione
- ✓ incrementare l'uso di strumenti per l'autovalutazione degli alunni
- ✓ introdurre in modo più sistematico azioni di monitoraggio delle attività svolte

## **DESCRIZIONE**

Per la continuità:

### **Progetto “conosciamoci”:**

- I bambini di cinque anni delle scuole dell'infanzia dell'Istituto visitano le scuole primarie e partecipano ad attività ludico - didattiche con i bambini delle prime classi
- Gli alunni delle classi quinte delle scuole primarie Marconi e L. Da Vinci visitano la scuola Secondaria di primo grado “M. Montessori”.

### **Progetto “ponte”:**

- Le insegnanti delle classi ponte infanzia, primaria e secondaria di primo grado si incontrano per concordare le prove di ingresso da somministrare agli alunni ad inizio anno
- Predisposizione di attività di accoglienza ad inizio anno per favorire l'avvio dell'anno scolastico soprattutto nel passaggio da un ordine di scuola all'altro
- Concordare e predisporre materiali per accompagnare il lavoro estivo degli alunni in ingresso alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado;
- Programmare incontri tra insegnanti dei tre ordini di scuola (classi ponte) per la formazione delle classi e per confrontarsi sull'andamento didattico disciplinare degli alunni

Per il curricolo:

- Programmare incontri per dipartimenti disciplinari in ciascun ordine di scuola e poi incontri dei referenti di dipartimento in verticale al fine di condividere la stesura del curricolo verticale di istituto
- Predisporre un curricolo di istituto, anche con obiettivi minimi, almeno per italiano, matematica, lingue comunitarie
- Programmare incontri per pianificare Uda interdisciplinari e attuarle
- Predisporre apposite griglie di osservazione e di valutazione condivise e promuoverne l'utilizzo

### **RISULTATI ATTESI**

- Produzione del curricolo verticale di istituto e sperimentazione di unità di apprendimento interdisciplinari
- Incremento delle competenze disciplinari e di cittadinanza degli alunni
- Riduzione dell'insuccesso scolastico

### **➤ PROGETTO ORIENTAMENTO**

Partendo dalla definizione di **orientamento permanente** stabilita dalla Conferenza Unificata del 20/12/2012 come:

*“quel processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo occupazionale, sociale, culturale economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire con tali realtà al fine di favorire la maturazione e lo*

*sviluppo delle competenze necessarie per definire e ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative”.*

Recependo l'idea che l'attività di orientamento è life long learning e che è quindi indispensabile attivare le competenze trasversali che saranno strumento atto a facilitare le scelte personali dei nostri allievi con le finalità di:

- ✓ favorire il diritto all'orientamento e l'acquisizione di capacità orientative nei ragazzi;
- ✓ contrastare il disagio formativo e la dispersione scolastica;
- ✓ promuovere l'inclusione sociale;
- ✓ incoraggiare la cooperazione e il coordinamento dei diversi soggetti sul territorio coinvolti.

Saranno attivate le seguenti attività basate sulle 6 funzioni principali dell'Orientamento (come individuate dalla D.G.R. 631 del 26/05/2014):

1. Funzione educativa: la scuola si impegna a favorire la crescita dei ragazzi, la costruzione del sé, la capacità di attivare comportamenti idonei allo sviluppo consapevole del proprio processo orientativo;
2. Funzione informativa: attivazione di percorsi di acquisizione, ampliamento e rielaborazione di conoscenze utili al raggiungimento di un obiettivo formativo\professionale specifico.
3. Funzione formativa: la scuola sviluppa competenze trasversali quali: capacità decisionali e di assunzione di responsabilità, di adattamento, di problem solving, di autovalutazione, ecc. sostenendo sempre la motivazione
4. Funzione di accompagnamento: per i soggetti più a rischio dispersione scolastica la scuola attiva percorsi volti a prevenire i rischi di insuccesso:
  - a. Funzione di consulenza: la scuola si attiva anche con esperti esterni per aiutare i ragazzi a un bilancio di competenze individuando punti di forza e di debolezza, capacità e interessi personali;
  - b. Funzione di sistema: la scuola attiva una rete territoriale con Scuole superiori, associazioni di categoria, enti di formazione ecc.

## OBIETTIVI

Aiutare i ragazzi a:

- ✓ essere consapevoli delle dinamiche che portano all'affermazione della propria identità;
- ✓ saper pensare al futuro dal punto di vista umano, sociale e professionale, elaborando, esprimendo e argomentando un proprio progetto di vita che tenga conto del percorso svolto e delle proprie attitudini;
- ✓ acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e attitudini;
- ✓ conoscere le realtà geografiche per orientarsi nell'ambiente;
- ✓ conoscere realtà riguardanti il mondo del lavoro per comprendere la realtà economica vicina e lontana

- ✓ conoscere realtà riguardanti le istituzioni scolastiche per scegliere la scuola e la professione futura.

## DESCRIZIONE

- **Percorso didattico di orientamento** finalizzato alla conoscenza di sé e alla riflessione sulle proprie inclinazioni, attraverso la lettura di brani antologici, testi proposti dall'insegnante, articoli, visione di film inerenti al tema dell'educare alle scelte; compilazione di schede apposite finalizzate alla riflessione su se stessi, all'individuazione dei propri punti forti e punti deboli, attitudini... e schede informative utilizzando le risorse della rete
- **Raccolta e divulgazione dei calendari di "Scuola aperta" e dei laboratori pomeridiani** offerti dagli Istituti Superiori
- **Raccolta e divulgazione di materiale** finalizzato ad una corretta ed oggettiva informazione relativamente alle caratteristiche di ciascuna tipologia di scuola superiore e alla conoscenza ampia ed esaustiva dell'offerta formativa del territorio
- **Organizzazione di un momento di incontro con gli Istituti superiori del territorio** aperto ai ragazzi e alle famiglie in orario pomeridiano, presso la sede dell'I.C. Falconara Sud
- **Partecipazione ad attività in continuità e di orientamento** proposte dai vari Istituti superiori
- **Coinvolgimento di enti ed associazioni del territorio** per ampliare il percorso formativo
- **Stesura di un piano verticale di orientamento** in cui si dia organicità e sistematicità a attività e interventi già in atto, nell'ottica del miglioramento e del consolidamento

## RISULTATI ATTESI

- ✓ Consolidare e/o incrementare il numero degli istituti partecipanti all'evento; coinvolgere più soggetti del territorio nell'azione di orientamento
- ✓ Favorire il successo scolastico
- ✓ Ridurre la dispersione scolastica alla secondaria di secondo grado
- ✓ Aumentare il grado di responsabilità e di consapevolezza delle scelte nei ragazzi

### ➤ **PROGETTO AMPLIAMENTO LINGUA INGLESE**

Consapevoli di quanto oggi la lingua inglese rivesta sempre più importanza nella formazione del cittadino, l'Istituto ha previsto un ulteriore ampliamento della lingua inglese nel curricolo, anticipandone l'insegnamento già a partire dalla scuola dell'infanzia e rinforzandolo nella scuola secondaria di primo grado.

Nella **scuola dell'infanzia** il sotto-progetto **Easy P.I.S.I.** è rivolto ai bambini di 5 anni e si prefigge come obiettivo principale l'introduzione precoce della seconda lingua. Il progetto viene svolto in orario curricolare dai docenti curricolari attraverso attività in Lingua Inglese

(visione di piccoli video, giochi, canzoncine) per circa 1 h settimanale. Si prevede inoltre la partecipazione attiva dei bambini di 5 anni ai racconti animati proposti dai bambini di quinta della primaria nell'attività di storytelling.

Nella **scuola primaria** l'insegnamento della lingua inglese è svolto dalle insegnanti curricolari in possesso della certificazione secondo il Quadro Comune Europeo almeno al livello B1.

Partecipazione al Progetto "**Storytelling**": alcuni alunni delle classi quinte, come attività di potenziamento, lavoreranno per preparare la narrazione animata in inglese di una o più semplici favole rivolte ai bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia dove poi si recheranno per proporre le loro storie.

Nella **scuola secondaria di 1° grado**, oltre all'insegnamento della lingua inglese curricolare, sono previste attività specifiche di rinforzo:

- ✓ Progetto "Language Tutor": Intervento in classe di un/a madrelingua inglese, che affiancherà il docente di lingua nello svolgimento delle lezioni stimolando la capacità degli studenti di sostenere conversazioni informali su argomenti vari di interesse generale rispetto all'età. Il/la tutor anglofono sarà ospitato dalle famiglie degli alunni che si renderanno disponibili all'accoglienza.
- ✓ Inoltre, come attività di potenziamento, verrà proposto un corso di preparazione in orario pomeridiano rivolto agli alunni di terza che vorranno sostenere l'esame di certificazione linguistica Cambridge ESOL (livello KET).

### ➤ **PROGETTO AMPLIAMENTO LINGUA FRANCESE**

Come potenziamento della lingua francese nella scuola secondaria, verrà proposta una preparazione per la certificazione DELF in orario curricolare per tutti gli alunni e in orario pomeridiano, circa sei ore a cura della docente, per coloro che vogliono sostenere l'esame DELF.

### ➤ **PROGETTO DIARIO A PIU' MANI**

L'obiettivo prioritario del progetto è fortificare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, oltre ad essere luogo di documentazione, strumento di lavoro e di comunicazione tra la scuola e la famiglia.

Il Diario contiene:

- ✓ estratti del P.O.F.
- ✓ regolamento d'Istituto
- ✓ lavori preparati dagli studenti
- ✓ fotografie e disegni
- ✓ progetti didattici svolti durante l'anno.

Dal punto di vista organizzativo il Diario permette di:

- ✓ compilare la documentazione relativa a privacy,
- ✓ raccogliere giustificazioni assenze e permessi relativi a particolari attività,
- ✓ ufficializzare la comunicazione tra scuola – famiglia.

## ➤ **PROGETTO ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE**

Il progetto si pone come **obiettivi** la promozione di attività motorie e sportive anche finalizzate all'aggregazione sociale e civile dei bambini e ragazzi e l'orientamento alla scelta dei diversi sport presenti sul territorio.

Sulla base delle disponibilità date da parte delle Associazioni sportive del territorio, vengono coordinati gli interventi didattici tenuti dagli esperti delle associazioni e in presenza dei docenti delle classi.

Al momento le iniziative programmate sono:

- ✓ nella **scuola primaria**: calcio, Judo, Karate, Minivolley, Rugby, ginnastica artistica
- ✓ nella **scuola secondaria di primo grado**: pallamano, minivolley

Al termine degli interventi in alcuni casi verrà prevista la partecipazione a tornei di classi con squadre maschili, femminili e miste, anche nell'ambito di manifestazioni sportive territoriali.

Per la scuola secondaria inferiore si prevede di attivare il **gruppo sportivo d'Istituto** che prevede l'attivazione di attività sportiva in orario extracurricolare, e la partecipazione ai campionati studenteschi.

In seguito all'adesione al progetto “ **In goal con l'Ancona**” verranno proposte le seguenti attività:

### - SCUOLA PRIMARIA

Partecipazione al concorso “ **DISEGNA LA MASCOTTE** “ Concorso a tema e tecnica liberi per trovare la Mascotte per la Società Ancona Calcio (colori società bianco/rosso).

Gli elaborati dovranno essere consegnati al responsabile Prof. Mauri Marco entro venerdì 08/04/2016.

### - SCUOLA SECONDARIA

Partecipazione per fascia di classi ai seguenti incontri:

Classi Seconde      La corretta alimentazione ed in particolare l'alimentazione nello sport

Classi Prime        L'aggregazione e l'integrazione culturale attraverso lo sport

Classi Terze        L'etica sportiva ( intesa sia come relazione tra i giocatori che tra i sostenitori di squadre avverse )

*Gli incontri avranno durata di due ore dalle 9,00 alle 11,00 con un calendario da definire.*

Gli alunni potranno inoltre partecipare ad un concorso attraverso l'elaborazione di un **TEMA SCRITTO** su uno degli argomenti trattati negli incontri o su un argomento specifico derivante dall'attualità del mondo del calcio.

I tre migliori elaborati dovranno essere consegnati al responsabile Prof. Mauri Marco entro venerdì 08/04/2016.

### ➤ **PROGETTO SCACCHI**

Il progetto si svolge in collaborazione con l'Accademia Scacchistica Ancona e prevede una serie di 10 lezioni in orario extrascolastico.

Gli obiettivi del progetto sono:

- ✓ affrontare e risolvere situazioni problematiche;
- ✓ sviluppare le capacità logiche, la consequenzialità, le capacità di ragionamento in generale;
- ✓ sviluppare capacità di analisi, sintesi, approfondimento;
- ✓ rafforzare la memoria in generale e la memoria visiva in particolare, la lucidità, la capacità di astrazione;
- ✓ sviluppare la creatività, la fantasia, lo spirito d'iniziativa;
- ✓ favorire, con lo sviluppo del linguaggio scacchistico, la capacità di argomentare;
- ✓ stimolare il pensiero organizzato;
- ✓ stimolare lo sviluppo dell'attenzione, della concentrazione, dell'analisi e della sintesi;
- ✓ stimolare l'autovalutazione, uno spirito competitivo sano, il rispetto dell'altro.

### ➤ **PROGETTO CERAMICA**

Il progetto di attività incentrate sull'uso della ceramica a scuola aiuta il conseguimento di quattro tipi di macro-obiettivi principali:

1. recupero delle abilità di base,
2. recupero motivazionale,
3. acquisizione di abilità sociali, cognitive e conoscenze disciplinari specifiche
4. recupero di tradizioni

### ➤ **PROGETTO MUSICA**

Il progetto musica contempla una serie di attività, rivolte agli alunni della scuola primaria, per favorire l'alfabetizzazione musicale e il primo approccio con gli strumenti musicali già in tale ordine di scuola. Il progetto prevede:

- ✓ la realizzazione di attività in classe per l'alfabetizzazione musicale, in particolare nelle classi seconde dove viene utilizzato, nelle ore di musica, un insegnante specializzato;

- ✓ nelle classi terze il progetto “RitmoLandia” è finalizzato a sviluppare, sempre attraverso la predominanza di attività laboratoriali fortemente motivanti, conoscenze e competenze sul ritmo come elemento fondamentale, insieme al suono, per la costruzione del linguaggio musicale;
- ✓ per le classi quarte e quinte della scuola primaria e le classi della secondaria di I grado è attivo il progetto “Un’orchestra di classe”; tale progetto è svolto in orario extracurricolare per gruppi ristretti di alunni, i quali riceveranno una formazione specifica sulla musica d’insieme, e l’insegnamento di uno strumento musicale, che verrà fornito in comodato d’uso.

### **4.3 AREA 2: Educare alla convivenza democratica e alla solidarietà attiva, rispettando le diversità individuali sociali e culturali.**

#### **Docente Funzione Strumentale: Tiziana Rimini**

*“Un essere umano è parte di un tutto che noi definiamo – universo – L’uomo sperimenta se stesso i suoi pensieri ed emozioni come qualcosa di separato da tutto il resto; questa illusione è come una prigione che ci costringe a pensare unicamente ai nostri desideri personali e limita il nostro affetto solo a poche persone che ci sono vicine. Il nostro compito dovrebbe essere quello di liberarci da questa prigione e includere tutte le creature viventi...”*

Gli obiettivi di questa Area sono pienamente rispecchiati in questa intensa riflessione di Albert Einstein, poiché la **scuola è l’agenzia educativa privilegiata e deputata ad accogliere progettualità efficaci e significative per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.**

L’educazione alla cittadinanza democratica è incentrata sul supporto dei cittadini a svolgere un ruolo attivo nella vita ed esercitare i propri diritti e responsabilità nella società.

In particolare la dimensione sociale e civile è parte integrante del Quadro europeo per le Competenze chiave per l’Apprendimento Permanente redatto nel 2006; essa infatti definisce valori portanti come l’uguaglianza, la pace, la non discriminazione, il rispetto, la tolleranza, la non violenza che la scuola, in stretta collaborazione con le famiglie e le agenzie territoriali deve sviluppare e consolidare negli studenti.

Le competenze sociali e civiche, trasversali a tutte le discipline sono proprio quelle su cui si fonda la capacità di una proficua convivenza nonché lo sviluppo di abilità come il lavorare in gruppo, il cooperare, il prestare aiuto, il sostenere chi è in difficoltà e riconoscere ed accettare le differenze.

L’obiettivo di costruire una scuola plurale, aperta al nuovo, al diverso è realizzato attraverso l’innovazione dei curricoli nel quadro Cultura, Scuola Persona e attività di ampliamento della offerta formativa suddivisa in nuclei di progettazione specifici che

coinvolgono tutto l'istituto: Intercultura, Innovazione dei curricula nel quadro "Cultura, Scuola e Persona" – Progetto di sperimentazione, Educazione alla Salute e all'Ambiente, Teatro, Biblioteca e Accoglienza Alunni stranieri.

### **Obiettivi dell'area con riferimento al RAV**

- ✓ Individuare procedure per potenziare e valutare le competenze di cittadinanza
- ✓ Promuovere un'autentica educazione alla convivenza civile e democratica: rispetto per la propria persona e per quella degli altri, per la vita e per le regole
- ✓ Sviluppare il senso della legalità, dello stato attraverso azioni concrete che possano incrementare la consapevolezza di far parte di una comunità che è un'istituzione pubblica
- ✓ Educare e formare alla cooperazione e alla solidarietà verso tutte le forme di diversità, sociale, culturale e linguistica
- ✓ Costruire percorsi per sviluppare la consapevolezza di ciò che necessario per il proprio e altrui benessere attraverso atteggiamenti di rispetto e di inclusione a scuola, in famiglia e in società

### **Priorità**

- ✓ Contrasto delle eventuali manifestazioni di bullismo (verbale, fisico e psicologico)
- ✓ Aumento della competenza civica degli alunni in relazione agli ambienti scolastici
- ✓ Interiorizzazione e rispetto delle regole di convivenza

### **Traguardi**

- ✓ Abbassare l'attuale percentuale di presenza dei fenomeni di bullismo (da 30% a 10%)
- ✓ Migliorare la percentuale degli studenti che ritengono importante rispettare i luoghi della scuola
- ✓ Diminuire il tasso di provvedimenti disciplinari nella scuola secondaria di primo grado

### **Obiettivi di processo (ambiente di apprendimento)**

- ✓ Strutturare percorsi di apprendimento per lo sviluppo di concetti chiave in cui gli studenti abbiano la possibilità di esprimere sé stessi: unità di apprendimento, didattica laboratoriale, apprendimento cooperativo, peer to peer ecc. attraverso modalità di lavoro differenti: gruppi di livello, classi aperte, didattica personalizzata e individualizzata
- ✓ Consolidare la presenza di uno spazio di ascolto psicologico e di interventi progettuali nelle classi rispetto al disagio
- ✓ Strutturare percorsi sulla legalità in collaborazione con enti e associazioni di volontariato del territorio
- ✓ Promuovere azioni concrete per la cura e il rispetto degli spazi scolastici

**Situazione su cui si interviene** (campione di 215 alunni esaminati su 229 iscritti alla scuola secondaria di primo grado)

- ✓ **Conoscenza del Regolamento d'Istituto:** più del 56% di studenti dichiara di non conoscere o conoscere alcune regole del Regolamento d'Istituto
- ✓ **Interiorizzazione delle regole di convivenza:** Attualmente il 47% degli studenti della scuola secondaria non rispetta le regole di convivenza; il 66% degli studenti non ritiene grave sporcare gli ambienti scolastici; il 57% dichiara di aver sporcato l'aula almeno una volta
- ✓ **Diminuzione di atteggiamenti "prepotenti":** nell'anno scolastico 2014/2105 gli studenti che dichiarano di aver subito almeno una volta una prepotenza sono:
  - **prepotenze verbali 56%**
  - **prepotenze fisiche 37%**
  - **prepotenze psicologiche 48%**

### **Risorse umane**

I docenti dell'Istituto, esperti esterni, associazioni di volontariato nazionali e internazionali che operano per la salvaguardi dei Diritti Umani, Enti Pubblici

### **Altre risorse utilizzate**

Dotazione didattiche e di laboratorio presenti nella scuola

### **Situazione attesa**

- ✓ Strutturare percorsi di apprendimento per lo sviluppo di concetti chiave in cui gli studenti abbiano la possibilità di esprimere se stessi
- ✓ Elaborare un curricolo d'Istituto verticale che possa mettere in relazione i tre ordini di scuola
- ✓ Introdurre nel curricolo di istituto un percorso per la costruzione delle competenze sociali e civiche che preveda la realizzazione di un'unità di apprendimento per ogni anno (pensando al percorso come il curricolo di Intercultura)
- ✓ Definire competenze trasversali (sociali, civiche e di cittadinanza) e una loro certificazione
- ✓ Continuare la sperimentazione nelle classi della scuola primaria L. Da Vinci
- ✓ Consolidare la presenza di uno spazio di ascolto psicologico e di interventi progettuali nelle classi rispetto al disagio
- ✓ Strutturare percorsi sulla legalità in collaborazione con enti e associazioni di volontariato del territorio
- ✓ Promuovere azioni concrete per la cura degli spazi scolastici

### **DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITA'**

- **L'INNOVAZIONE DEI CURRICOLI NEL QUADRO CULTURA, SCUOLA, PERSONA**

Il progetto avviato nell'ambito di un più ampia progettualità di rete "La revisione curricolare per una scuola solidale ed inclusiva", coinvolge sei Istituti Comprensivi della fascia

costiera della provincia di Ancona ed è finanziato nell'ambito delle iniziative di avvio delle Indicazioni Nazionali 2012.

A partire dall'a. s. 2013-2014 in tutti gli ordini di scuola, Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado sono progettate e realizzate **Unità di Apprendimento**, sotto la guida di esperti del CVM, - Innovazione metodologica e curriculare a sostegno della scuola dell'autonomia - sulle tematiche del quadro "cultura, scuola, persona" delle Indicazioni Nazionali, fondamentali per la formazione di cittadini consapevoli.

A partire dallo scorso anno scolastico si è avviato **un percorso sperimentale che estende la programmazione e la realizzazione di Unità di apprendimento** di cui sopra all'intero curricolo delle classi terze della scuola primaria "Leonardo da Vinci". La sperimentazione prosegue dunque nelle classi IV A – IV B – I A – IB I C per questo anno scolastico. Le due classi I e IV del plesso "Marconi" sono modelli di riferimento/campione.

#### ➤ **PROGETTO DI PROMOZIONE ALLA LEGALITA' ETICA E TRASPARENZA NELLE SCUOLE IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI FALCONARA**

Il progetto ha l'obiettivo di promuovere l'avvicinamento dei giovani alle istituzioni, consentendo loro di acquisire una maggiore consapevolezza del ruolo che assumeranno come cittadini e favorendo anche una maggiore visibilità dell'azione di governo della città. L'iniziativa avrà inizio nei mesi di settembre/ottobre e terminerà a dicembre 2015. Gli studenti coinvolti sono una II e una III classe della scuola secondaria di primo grado "Montessori".

#### **Fasi di attività del progetto:**

- ✓ Presentazione del progetto da parte dell'amministrazione e inserimento dello stesso nel P.O.F.
- ✓ Visita degli studenti in Comune (2 ore nei mesi di Ott/Nov.): incontro con il sindaco e i responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza; accesso in alcuni uffici
- ✓ Svolgimento di attività da parte degli studenti : interviste dirette o questionari rivolte a familiari, conoscenti e coetanei sulle tematiche della trasparenza.
- ✓ Compilazione di un report
- ✓ Presentazione del report nel corso della giornata della trasparenza generale 29 novembre 2015

#### ➤ **PROGETTO "VERSO UNA SCUOLA AMICA" ISTITUITO DAL MIUR E DALL'UNICEF**

Per questo anno scolastico 2015/2016 si prevede l'adesione a questo progetto con lo scopo di promuovere per il corrente anno scolastico la proposta educativa "**L'albero dei diritti**" nell'ambito delle attività di prevenzione di forme di esclusione, discriminazione e bullismo.

Il progetto è finalizzato ad attivare percorsi educativi che traducano nel contesto scolastico le finalità e gli obiettivi dell'art. 29 della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (**diritto all'educazione**).

Una educazione dunque di qualità incentrata sul bambino e sull'adolescente per costruire le capacità e le competenze utili ad affrontare la vita e garantire il loro benessere. Tali competenze comprendono non solo il saper leggere, scrivere e contare, ma anche le capacità di prendere decisioni equilibrate, risolvere controversie in maniera non violenta, sviluppare uno stile di vita sano, costruire buone relazioni, favorire l'assunzione di responsabilità e il pensiero critico.

Il progetto si articola in 5 proposte di lavoro:

1. **“Io mi racconto così”** – infanzia/primaria (le attività sono: “La bacheca dei ricordi”; “La pigotta”, “Crescere insieme”)
2. **“Il termometro dello stare bene”** – secondo ciclo scuola primaria
3. **“Siamo tutti protagonisti”** – secondaria di primo grado
4. **“Le strade possibili dell'inclusione”** – secondaria di primo grado
5. **“Percorsi per le pari opportunità”** – differenti ordini di scuola

Il progetto avrà conclusione nel mese di maggio 2016 al termine del quale l'Istituto dovrà consegnare il lavoro realizzato:

- ✓ Relazione finale
- ✓ Schema delle buone pratiche
- ✓ Prodotti realizzati

### ➤ **PROGETTO : “LE PIETRE DELLA MEMORIA”**

Il concorso intende perseguire la seguente finalità educativa:

**promuovere il dialogo trans – generazionale attraverso la conoscenza critica degli eventi storici e la competenza documentale ed interpretativa relative agli eventi della prima e della seconda guerra mondiale**

Tale finalità educativa viene perseguita attraverso obiettivi specifici di apprendimento in termini di conoscenze e di competenze:

#### **Conoscenze:**

- ✓ La storia del proprio territorio
- ✓ Lo sviluppo e la fenomenologia degli eventi bellici
- ✓ Gli strumenti e i metodi di selezione, conservazione e catalogazione dei documenti storici
- ✓ Gli strumenti e di metodi di raccolta delle testimonianze orali e documentali

#### **Competenze:**

- ✓ Saper osservare il territorio

- ✓ Saper leggere nel territorio i segni della storia
- ✓ Saper leggere nei monumenti del proprio territorio le azioni e gli eventi umani
- ✓ Saper raccogliere testimonianze orali e documentali e saper selezionare le informazioni e i dati
- ✓ Saper Catalogare anche con l'ausilio di supporti informatici

Il concorso prevede una serie di premi monetizzati in base alle classifiche vincitori.

A tutti gli studenti che partecipano verrà consegnato un diploma di “ Esploratore della Memoria”.

A tutte le scuole che partecipano al progetto un banner di “sede di Esploratori della Memoria”

Le attività laboratoriali coinvolgeranno gli studenti della classe III A della scuola secondaria di primo grado “Montessori”.

### ➤ **PROGETTO SPERIMENTALE DI INNOVAZIONE DEI CURRICOLI NEL QUADRO CULTURA SCUOLA PERSONA**

Il progetto, che ha preso avvio lo scorso anno scolastico nelle classi III A e III B della scuola “L. Da Vinci” e si è confrontato con l' altra classe III del plesso “Marconi” presa come campioni di riferimento, ha come

#### OBIETTIVO

Proporre e sperimentare un nuovo modello didattico secondo i punti delle Indicazioni Nazionali, atto ad una revisione dei curricula in chiave interculturale

#### DESCRIZIONE SINTETICA

Il progetto prevede di sperimentare nelle classi **IVA – IVB – IA – IB –IC** del plesso “L. Da Vinci” una o più UDA per l'intero anno scolastico adeguando la stessa alla programmazione e rendendola interdisciplinare.

Si coinvolgeranno quasi tutte le discipline seguendo una metodologia che si basi:

- ✓ Sulla motivazione/problema/incidente critico. Eventi significativi, esperienze dirette/indirette, problematizzazione.
- ✓ Messa a fuoco dell'argomento/problema. Contestualizzazione, immedesimazione, interpretazione.
- ✓ Mappa concettuale. Sulla base di fonti primitive (epistemologiche) e secondarie (altre esperienze di insegnamento) e istituzionali (programmi scolastici) l'insegnante sceglie il concetto, ne costituisce la definizione e la rappresenta attraverso uno

schema grafico in modo da segnalare le relazioni logiche e procedurali tra gli attributi definenti ed altri concetti correlati.

- ✓ Fasi di lavoro.
- ✓ Meta cognizione e valutazione.

Macroconcetti affrontati nell'anno:

- ✓ Classi IV **“corresponsabilità, integrità, cuore mente e azione;**
- ✓ Classi I **“Libertà come scelta di azione responsabile generata da incontro/relazione”.**

Per le classi IV sperimentali e campione si prevede una prova INVALSI di IV in entrata e intermedia, e una di V finale oltre ad un questionario socio – affettivo in entrata e uscita per valutare l'efficacia o meno della sperimentazione. Per le classi I si prevede una prova INVALSI di II in uscita.

Nel quadro dell'innovazione curriculare si sono avviati due progetti triennali che coinvolgono sia le classi del plesso “L. Da Vinci” che le sezioni della scuola dell'Infanzia “Zambelli”, con la realizzazione di due unità di apprendimento:

1. la prima ruota attorno al concetto di “Libertà”
2. la seconda che si svolgerà nella seconda parte dell'anno sul “clima”:

- ✓ **Progetto di “Revisione dei Curricoli scolastici in chiave di Global learnig”** con Ente capofila la Provincia Autonoma di Trento e la regione Marche per l'Italia; a livello europeo il progetto copre diverse aree geografiche: Irlanda, Regno Unito, Austria, Portogallo, Spagna, , Francia, Lettonia, Repubblica Ceca e Bulgaria.
- ✓ **Progetto di “Un solo mondo, un solo futuro. Educare alla cittadinanza mondiale a scuola”** finanziato dal Ministero degli Affari Esteri, dal Ministero dell'Istruzione , il CVM (Comunità di Volontari per il Mondo) e il CISV (Comunità Impegno Servizio di Volontariato). Il progetto prevede alcune fasi:
  - percorso di formazione dei docenti (3 incontri)
  - sperimentazione da parte dei docenti delle UdA
  - realizzazione di laboratori a scuola ad opera delle ONG di riferimento
  - monitoraggio e documentazione
  - condivisione dei risultati e dei percorsi svolti

Il progetto prevede inoltre la possibilità di **partecipare a un seminario** regionale e nazionale e **ricevere un finanziamento diretto all'Istituto** per l'organizzazione di un evento nella “Settimana della Cooperazione Internazionale.

## RISULTATI ATTESI

- ✓ Miglioramento delle capacità di porsi di fronte ad una situazione problematica
- ✓ Possibilità di potenziare il pensiero divergente
- ✓ Sviluppo delle competenze relative alla cittadinanza attiva e responsabile

## ➤ PROGETTO INTERCULTURA

L'educazione alla interculturalità è da intendersi come offerta formativa che fornisca agli studenti conoscenze e competenze disciplinari che permettano loro di comprendere e di affrontare la realtà sempre più globalizzata in cui vivono. Nel nostro Istituto dove la percentuale degli alunni stranieri arriva quasi al 50% in alcuni plessi e dove sono iscritti alunni provenienti da regioni diverse dell'Italia, il progetto intercultura rappresenta un'opportunità di crescita per tutti; esso prevede tre indirizzi di lavoro di lavoro in linea con gli esperti delle Comunità europea:

1. **Trasmissione delle conoscenze**, anche attraverso la revisione dei curricula;
2. **Capacità e attitudini** da promuovere in ciascuno degli alunni
3. **Modelli educativi** da realizzarsi, UdA, Apprendimento cooperativo

## OBIETTIVI

- ✓ Favorire l'integrazione e la conoscenza delle differenze come punto di forza per il superamento dell'etnocentrismo
- ✓ Prevenire e superare atteggiamenti di intolleranza verso tutte le forme di "diversità"
- ✓ Creare un clima di accoglienza e di integrazione per gli alunni e le famiglie
- ✓ Costruire una rete di relazioni che, attraverso un ambiente favorevole alla crescita psico-affettiva degli studenti, contribuisca al rispetto delle culture "altre".

## DESCRIZIONE SINTETICA

Per questo ambito verranno proposte alcune progettualità :

- Progetto di **"Educazione interculturale, Innovazione metodologica e curriculare a sostegno della scuola dell'autonomia"** in collaborazione con gli esperti del CVM
- Progetto di Educazione alla cittadinanza mondiale **"Jeneba's Mates"** rivolto alle classi II – III – IV – V della scuola primaria "L. Da Vinci".  
L'associazione a tutela dei minori ONLUS è riconosciuta dal Ministero del Social Welfare and Children Affair dal 2004 e coopera con lo stato africano della Sierra Leone occupandosi di sostegno alimentare, prevenzione e cura sanitaria e sostegno alimentare.

### **Obiettivi:**

- Scoperta dei valori delle culture altre
- Ascolto, rispetto rimozione del pregiudizio e superamento dell'etnocentrismo
- Conoscenza dei temi connessi alla Migrazione e ai movimenti della Pace
- Conoscenza delle possibilità offerte dal sostegno a distanza ai bambini in stato di bisogno
- Riflessione sulla propria e sulle culture "altre"

Il percorso prevede due momenti di incontro in aula, il primo nel mese di ottobre 2015 e il secondo in gennaio 2016 con un rappresentate dei Compagni di Jeneba. Le attività prevedono un momento conclusivo con i genitori con la presentazione dei lavori svolti e la realizzazione di un evento raccolta fondi:

- ✓ “Giornate arcobaleno”, due momenti di incontri e scambi culturali nei plessi “Zambelli” e “L. Da Vinci”
- ✓ Mostra del libro interculturale e pesca di beneficenza a favore dell’associazione Onlus “I compagni di “Jeneba”

➤ **Concorso a sfondo ambientale – interculturale “Immagini per la terra “ dal titolo “Tutti pazzi per il clima” bandito da Green Cross Italia**

Il progetto d’istituto dal titolo “Quattro passi nel clima del mondo” coinvolge tutti i plessi, infanzia, primaria e secondaria di primo grado; l’attenzione viene posta alla conoscenza delle differenti fasce climatiche, soffermandoci su quelle di origine degli studenti che frequentano le nostre scuole: area africana, asiatica e nord europea. Da qui partire per vedere come il clima sia alla base di comportamenti, culture, usanze, tradizioni e modi di vivere differenti, così come lo sono gli stessi tratti somatici, valorizzandoli proprio nella specificità e nella ricchezza di ciascuno

**Risultati attesi**

- ✓ Rilevare il grado di coinvolgimento degli studenti attraverso rappresentazioni, elaborati , produzioni iconiche, filmati ecc.
- ✓ Rilevare il grado di partecipazione delle famiglie coinvolte nel progetto

➤ **PROGETTO BIBLIOTECA**

Attraverso il progetto biblioteca l’istituto si propone di promuovere e sviluppare interesse e amore verso la lettura, intesa sia come momento di studio e di ricerca che come mezzo per soddisfare un bisogno affettivo di evasione e di fantasia.

Il percorso ormai consolidato nella prassi educativa di questo istituto contribuisce a strutturare momenti di comunicazione, confronto e arricchimento nonché a creare una rete di relazione tra scuola, famiglia, enti e associazioni no profit.

**OBIETTIVI**

- ✓ Avvicinare gli studenti attraverso narrazioni idonee ai temi complessi della realtà
- ✓ Arricchire il linguaggio come strumento privilegiato tra azione e pensiero
- ✓ Sviluppare una corretta e consapevole educazione alla cittadinanza

**DESCRIZIONE SINTETICA**

Il progetto rivolto a tutti gli alunni del nostro istituto anche con momenti di continuità e incontro tra i vari ordini di scuola prevede:

- ✓ **Attività di prestito/consultazione e attività di animazione alla lettura** in orario extrascolastico c/o bibliomediateche L. da Vinci, Zambelli e Montessori: periodo novembre/maggio
- ✓ Guida alla consultazione e alla ricerca
- ✓ Percorsi tra animazione e lettura, programmati dagli insegnanti bibliotecari, da svolgere nelle sale attrezzate per le suddette attività
- ✓ Attività ludico-espressive, giochi, quiz che promuovono la lettura giocosa
- ✓ Produzione di passaporti lettura, segnalibri, locandine invito, slogan, disegni, cartelloni in occasione delle varie iniziative
- ✓ **“Letture altrove”**: alcuni alunni della scuola secondaria di primo grado e alcuni alunni delle classi quinte della scuola primaria, verranno selezionati per la loro competenza nella lettura significativa ad alta voce. Saranno scelti, dagli insegnanti delle altre classi, alcuni testi o brani e, gli alunni selezionati, leggeranno per gli alunni della scuola dell'infanzia e per quelli della scuola primaria (coinvolgendo solo le classi ponte)
- ✓ **Concorso feroce lettore**
- ✓ **Visite guidate**, con animazione, alle Bibliomediateche per gli alunni delle scuole dell'infanzia: date da definire
- ✓ **Mostra mercato del libro** in collaborazione con la libreria per ragazzi Merlino di Ancona: due giornate dedicate al libro e alla lettura. Apertura pomeridiana della scuola, con la presenza e collaborazione di alcuni genitori, per visione e acquisto dei libri. Il 15% del ricavato dalla vendita dei libri a disposizione della scuola per l'acquisto di libri per la biblioteca. Durante le due mattinate, a scuola, visione dei libri con la presenza degli insegnanti. Periodo: dicembre c/o la scuola primaria L. da Vinci
- ✓ **Mostra del libro interculturale** in collaborazione con la libreria di cui sopra: due giornate a maggio c/o scuola primaria L. da Vinci. Il 15% del ricavato della vendita sarà devoluto in beneficenza
- ✓ Promozione di collaborazioni con biblioteche e associazioni presenti sul territorio (per es. Biblioteca Comunale di Falconara M.ma)
- ✓ Iniziative organizzate in itinere.

## RISULTATI ATTESI

- ✓ Screening periodico e registrazione del numero delle presenze e affluenza al prestito/consultazione presso le biblioteche scolastiche aperte in orario extrascolastico (“L. Da Vinci” e “Marconi”)
- ✓ Verifica periodica delle attività

## ➤ **PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALL'AMBIENTE**

La profonda consapevolezza dei mutamenti sociali, ambientali e culturali e la presa di coscienza che le risorse del nostro pianeta non sono inesauribili ci induce a cercare

risposte educative efficaci e costruire percorsi adatti a costruire negli studenti una mentalità “ecologica” e formare cittadini responsabili nelle decisioni e nelle azioni.

In questa prospettiva anche l’educazione alla salute assume particolare rilievo poiché costituisce un aspetto primario per la piena formazione dell’uomo e del cittadino. La promozione al benessere personale e collettivo è una finalità prioritaria che deve essere sottesa a tutto il curricolo della scuola.

## OBIETTIVI

- ✓ Divenire consapevoli che le scelte e le azioni personali e collettive comportano conseguenze non solo sul presente, ma sul futuro e quindi assumere comportamenti coerenti per un vivere sostenibile e sano
- ✓ Favorire lo sviluppo di qualità personali come il senso di responsabilità, lo spirito di iniziativa, la collaborazione e la solidarietà
- ✓ Promuovere l’educazione socio-affettiva nei bambini e nei ragazzi per prevenire i disturbi del comportamento e le condotte a rischio in adolescenza.
- ✓ Promuovere stili di vita sani e positivi, prevenire le dipendenze e le patologie comportamentali ad esse correlate
- ✓ Identificare precocemente i fattori di rischio per attivare interventi di prevenzione del disagio e di promozione del successo formativo;

## DESCRIZIONE SINTETICA

Le attività privilegeranno quest’anno sia la tematica dell’Educazione Alimentare in relazione all’evento dell’ Expo che si è svolto quest’anno a Milano affrontando l’aspetto interculturale di essa, sia quella relativa **all’acqua** con l’adesione al progetto “**Acqua per tutti, tutti per l’acqua**”.

Il progetto bandito dall’Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 2 – Marche centro – Ancona è rivolto alle classi della scuola dell’Infanzia e della scuola primaria.

I contenuti verranno approfonditi in classe anche con attività laboratoriali, interventi di esperti, uscite didattiche sul territorio, produzione di elaborati.

Si prenderanno in considerazione i progetti e le iniziative che si presenteranno in itinere per ogni eventuale adesione ad essi.

## RISULTATI ATTESI

- ✓ Coinvolgimento dei ragazzi in un’esperienza di gruppo che li rafforzi nelle loro capacità di collaborare alla realizzazione di un progetto
- ✓ Incentivazione dell’iniziativa personale, della formulazione di opinioni e della promozione di giudizi indipendenti
- ✓ Promozione (e realizzazione se possibili) da parte dei diversi soggetti coinvolti, di azioni concrete per il miglioramento delle condizioni dell’ambiente locale in relazione anche alla propria e altrui salute

- ✓ Approfondimento della conoscenza reciproca e sviluppo della collaborazione fra scuola e Pubblica Amministrazione
- ✓ Attivare con la presenza di esperti una pluralità di rapporti che desti e tenga viva la curiosità nei confronti della realtà circostante

## ➤ PROGETTO TEATRO

Il progetto teatro si pone come un arricchimento del curriculum del nostro istituto, come una vera e propria “metodologia” interdisciplinare, che attiva negli studenti quei processi mentali di pensiero creativo, di fantasia e immaginazione e sviluppa plurali forme di comunicazione. L’idea di teatro non si riferisce alle sole rappresentazioni finali, ma soprattutto all’iter che conduce alla rappresentazione delle stesse.

Il progetto si sviluppa in collaborazione con l’associazione culturale IRIDE e un’esperta teatrale, per la stesura di un copione e/o le attività laboratoriali e/o la messa in scena di uno spettacolo teatrale e le insegnanti delle classi coinvolte (infanzia “Zambelli” e primaria “L. da Vinci” e “Marconi” ) per un totale di 30 ore da svolgersi per un periodo che va da ottobre a maggio. Nell’ultima settimana di maggio (dal 23/05/16 al 01/06/16) ci sarà la messa in scena degli spettacoli presso il Centro Leopardi di Falconara. Le classi aderenti all’iniziativa sono:

- ✓ la classe IV A della scuola primaria “Marconi”; il tema è tratto dal romanzo “Momo” di Michael Ende e sviluppa la tematica del “tempo rubato”.
- ✓ la classe IV B della scuola primaria “L. Da Vinci”; il tema di quest’anno ha come soggetto i “Supereroi” .
- ✓ la scuola dell’Infanzia “Zambelli” che metterà in scena una rappresentazione legata alla progettazione annuale, che vede come protagonista “Cipi” tratto dal romanzo di Mario Lodi.

Per la scuola secondaria di primo grado “Montessori” sono previste 60 ore (30 per ciascun gruppo classe di cui 20 per riunioni tra docenti ed esperto e prove e spettacolo finale. Gli studenti coinvolti sono 25 alunni delle classi II e 25 delle classi III, individuati nella fascia medio –bassa di recupero.

Al progetto teatrale partecipano anche gli alunni classe IVA della scuola primaria “L. Da Vinci” seguiti dall’insegnante di classe, esperta di teatro. Lo spunto per la rappresentazione di quest’anno è tratto dal romanzo di Rosa Bruno “I ladri di favole”.

Altre rappresentazioni teatrali si svolgeranno in occasione delle feste natalizie e di fine anno in locali della scuola o strutture ricettive idonee.

## OBIETTIVI

- ✓ Promuovere lo sviluppo di capacità “metarappresentative” attraverso il linguaggio teatrale complesso e multidisciplinare: corpo, movimento, gestualità, ritmo, parola e immagine

- ✓ Sviluppare la comunicazione, la relazione, la collaborazione e la cooperazione anche per prevenire atteggiamenti di esclusione e di individualismo
- ✓ Favorire l'integrazione di tutti i soggetti processo educativo e accrescere la capacità di sviluppare rapporti di fiducia e di solidarietà

## DESCRIZIONE SINTETICA

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'istituto si articola in due momenti precisi dell'anno scolastico: una festa e una rappresentazione teatrale a Natale e a fine anno.

- ✓ Festa di Natale che coinvolge tutti gli alunni della scuola dell'infanzia "Zambelli"
- ✓ Rappresentazione teatrale con tutti i bambini della scuola dell'infanzia "Aquilone" presso il Pala Liuti di Falconara in occasione del Natale
- ✓ Rappresentazione teatrale di fine anno di tutti i bambini della scuola dell'infanzia "Zambelli" presso il Circolo Leopardi con la collaborazione di Gloria Santilli e le insegnanti del plesso
- ✓ Rappresentazione teatrale di fine anno scolastico infanzia "Aquilone" con i bambini dell'ultimo anno di scuola
- ✓ Rappresentazione teatrale della classe IV A della scuola primaria "Marconi" e della classe IVB della scuola primaria "L. Da Vinci" presso il Circolo Leopardi con la collaborazione di Gloria Santilli e le insegnanti di classe .
- ✓ Rappresentazione teatrale con gli studenti della scuola secondaria di primo grado "Montessori" e le insegnanti che aderiscono al progetto
- ✓ Classe IVA tempo pieno (tot 25 alunni) scuola primaria "L. Da Vinci" con l'insegnante, esperta teatrale .

## RISULTATI ATTESI

- ✓ Quattro spettacoli teatrali durante la rassegna "Teatro in rete" delle scuole di Falconara presso il Centro Leopardi di Falconara da realizzarsi alla fine di Maggio
- ✓ Una rappresentazione degli alunni della classe IV A della scuola "L. da Vinci"
- ✓ Rappresentazioni e feste in occasione del Natale e della fine dell'anno scolastico delle due scuole dell'infanzia "Zambelli" e "Aquilone"

## ➤ **PROGETTO ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI**

Il nostro territorio è divenuto negli anni sede di una società multietnica, in cui culture diverse si trovano a convivere. La fascia di utenza del nostro istituto presenta infatti una rilevante concentrazione di alunni provenienti da paesi di diversi continenti (circa il 15%) nonché alunni di etnia Rom oramai semiresidenti, il cui inserimento non è più un dato provvisorio, ma in costante crescita.

La scuola diventa dunque un luogo di confronto e scambio culturale, ma anche e soprattutto sede di acquisizione di strumenti idonei a conseguire un buon livello di integrazione a partire dalla conoscenza della nostra lingua.

## OBIETTIVI

- ✓ Facilitare e sostenere l'ingresso degli alunni di altra nazionalità nel sistema scolastico
- ✓ Favorire la comunicazione e il coinvolgimento di tutte le parti interessate all'accoglienza della famiglia e del bambino neo arrivato (segreteria, insegnanti, collaboratori scolastici)
- ✓ Promuovere l'integrazione del bambino e della sua famiglia nel nuovo contesto sociale e stimolare il coinvolgimento e la collaborazione del territorio nell'accoglienza e l'educazione interculturale
- ✓ Facilitare l'apprendimento della lingua italiana come L2

## DESCRIZIONE SINTETICA

L'accoglienza e l'inserimento dell'alunno neo arrivato segue le seguenti fasi (ampiamente descritte nel Protocollo Accoglienza):

- ✓ **Iscrizione:** è la prima fase dell'accoglienza, avviene in segreteria e può prevedere il supporto di mediatori linguistici per procedere all'anamnesi del bambino e alla raccolta di dati sulla formazione pregressa
- ✓ **Valutazione d'ingresso:** viene effettuata dal referente di progetto attraverso un test d'ingresso per la lingua italiana come L2
- ✓ **Colloquio con la famiglia:** in cui verrà illustrato il percorso di accoglienza e comunicata la classe in cui potrà essere inserito il bambino
- ✓ **Colloquio con i docenti accoglienti:** il referente di progetto informerà i docenti della classe accogliente con tutti i dati in suo possesso e fornirà alcune indicazioni sulle strategie da utilizzare in classe per facilitare l'integrazione del nuovo alunno e l'apprendimento della lingua italiana (laboratori linguistici a classi aperte, adeguamento della programmazione, percorsi e valutazioni personalizzate)
- ✓ **Strutturazione percorso iniziale e laboratorio in L2:** parallelamente al lavoro condotto in classe verrà attivato un laboratorio in orario extrascolastico per l'apprendimento della lingua L2, una full immersion di 30 ore nel primo mese e se necessario altre ore aggiuntive da diluire nel resto dell'anno scolastico
- ✓ **Verifica periodica del percorso** di integrazione da parte del referente mediante test in itinere e in uscita, per monitorare e, se opportuno, riorganizzare il percorso

## RISULTATI ATTESI

- ✓ Inserimento e integrazione degli alunni nelle classi
- ✓ Instaurazione di relazioni positive con i pari e gli insegnanti
- ✓ Apprendimento della lingua italiana

## 4.4 AREA 3: Programmare le attività educative rispettando i bisogni individuali e speciali di apprendimento

**Docente Funzione Strumentale: Milena Domesi**

*“L’educazione non può essere efficace se non aiuta il bambino ad aprire se stesso alla vita...”*

*“Per aiutare un bambino, dobbiamo fornirgli un ambiente che gli consenta di svilupparsi...”*

Maria Montessori

Ecco, il nostro Istituto vuol offrire a tutti gli studenti pari opportunità che consentano la realizzazione di ognuno.

L’inclusione scolastica è la nostra priorità, cioè attuare un processo educativo pensato per tutti gli alunni con particolare attenzione per coloro che hanno Bisogni Educativi Speciali.

Proprio la partecipazione attiva di tutti gli alunni è occasione di reciproco arricchimento tra soggetti che insieme sperimentano momenti di comunicazione, di lavoro comune, di condivisione di quella esperienza sempre diversa che è l’apprendimento.

Una scuola che ‘include’ è una scuola che ‘pensa’ e che ‘progetta’ tenendo a mente proprio tutti. Una scuola che, come dice Canevaro, non si deve muovere nella condizione di emergenza.

Vogliamo essere una scuola inclusiva che si muove sul binario del miglioramento organizzativo perché nessun alunno sia sentito come non appartenente, non pensato e quindi non accolto.

Si cercherà di garantire ad ognuno il successo formativo cercando sempre di migliorare l’efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento così da ottenere anche il successo scolastico.

### **Obiettivi dell’area con riferimento al RAV**

- ✓ favorire l’inclusione – progetto accoglienza
- ✓ favorire il successo formativo e quindi il successo scolastico – riduzione delle ripetenze e quindi migliori risultati scolastici anche nelle prove standardizzate nazionali
- ✓ predisporre un curriculum per obiettivi minimi che possa agevolare il percorso aiutando gli alunni in situazione di disagio/svantaggio al raggiungimento degli obiettivi di competenza
- ✓ dotarsi nell’Istituto di materiale a supporto degli alunni BES
- ✓ sistematica formalizzazione dei lavori svolti per dare maggiore continuità all’azione educativa

- ✓ realizzazione del progetto tutoring anche con azioni in continuità con la scuola primaria
- ✓ incrementare attività di recupero/potenziamento attuando anche progetti di lavoro-laboratoriali per classi parallele
- ✓ favorire il coinvolgimento degli enti locali e delle famiglie per raggiungere gli obiettivi, in quanto fondamentali nel processo educativo dei ragazzi, prima tra tutti la famiglia; azioni in sinergia permettono di raggiungere migliori risultati.

### **Priorità e traguardi**

- ✓ Riduzione delle ripetenze (essere in linea con i valori nazionali)
- ✓ Riduzione degli alunni con basso rendimento scolastico

### **Obiettivi di processo**

- ✓ Individuazione di un insegnante tutor all'interno dei consigli di classe
- ✓ Predisposizione di un curricolo per obiettivi minimi
- ✓ Attuazione di percorsi di recupero in orario scolastico ed extrascolastico
- ✓ Progettualità volte a favorire la collaborazione con le famiglie e gli enti del territorio

L'Istituto Comprensivo "Raffaello Sanzio", in coerenza con le attitudini e le scelte personali, promuove l'apprendimento ed assicura a tutti pari opportunità di raggiungere elevati livelli culturali, entro i limiti delle proprie possibilità.

La Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà.

In particolare la Direttiva Ministeriale comprende nell'area degli alunni con **Bisogni Educativi Speciali (BES)** quattro grandi sottocategorie:

- ✓ quella della disabilità,
- ✓ quella degli alunni con DSA,
- ✓ quella dei disturbi evolutivi specifici non DSA,
- ✓ quella delle difficoltà di apprendimento denominate "ordinarie" nella nota sopra citata, dovuta a varie cause, tra cui situazioni di svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale.

L'inclusione scolastica vuole essere il processo attraverso il quale gli impedimenti vengono rimossi in modo che ciascun individuo possa essere valorizzato, incontrando le condizioni per esprimere al meglio le proprie potenzialità.

Ciò non significa negare il fatto che ognuno di noi è diverso o negare la presenza di disabilità che devono essere trattate in maniera adeguata, ma vuol dire spostare l'analisi e l'intervento dalla persona al contesto, per individuarne gli ostacoli e operare per la loro rimozione.

Pertanto sulla base dell'analisi del tessuto sociale, il nostro Istituto si propone un progetto mirato, atto a ricevere in modo adeguato alunni con bisogni educativi speciali offrendo a ciascuno una reale e fattiva integrazione. Da qui matura l'esigenza di sviluppare e approfondire percorsi specifici che, inseriti in un progetto scolastico, possano anche diventare occasione di formazione per i docenti.

Sono i consigli di classe e di interclasse che, sulla base delle certificazioni presentate dalle famiglie e sulla base dell'osservazione in classe, individuano gli studenti con bisogni educativi speciali.

Gli stessi consigli predispongono strumenti di intervento, che possono essere diversi in relazione alle necessità:

- ✓ interventi didattici specifici, in orario curricolare e/o extracurricolare,
- ✓ predisposizione di piani personalizzati e individualizzati, che possono prevedere, in relazione alle necessità, percorsi differenziati, misure dispensative e strumenti compensativi.

In particolare il Consiglio di classe elabora, in collaborazione con le famiglie:

- il **Piano Educativo Individualizzato** (PEI), a tutti gli alunni portatori di handicap, redatto congiuntamente agli operatori sanitari individuati dalla ASL (UONPI);
- il **Piano Didattico Personalizzato** (PDP) a tutti gli alunni certificati con DSA e a tutti gli alunni con altre difficoltà di apprendimento certificate;
- il **Piano Didattico Inclusivo** (PDI) a quegli alunni con altre difficoltà di apprendimento diverse da quelle sopracitate, individuate dai consigli di classe/interclasse, in assenza di certificazioni o segnalazioni.

I piani predisposti sono aggiornabili e integrabili nel corso dell'anno scolastico, sulla base delle esigenze, delle strategie necessarie allo studente, sulla base della sperimentazione delle stesse strategie attivate.

Le situazioni di disagio che si trovano a vivere alcuni alunni del nostro Istituto, incidono profondamente sul loro successo scolastico e sulla scarsa motivazione a rimettersi in gioco anche dopo un fallimento.

Tutto ciò premesso il nostro Istituto Comprensivo intende agire in modo prioritario sui fattori che causano una qualche forma di disagio scolastico con l'intento di rimuovere ciò che è di nostra competenza e permettere agli alunni di raggiungere un successo che sia primariamente formativo per la propria persona e, conseguentemente, anche scolastico.

I nostri obiettivi sono dunque:

- ✓ creare un ambiente accogliente e di supporto all'alunno;
- ✓ sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curricolo, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;
- ✓ promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento attraverso percorsi personalizzati, centrando l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- ✓ favorire l'acquisizione di competenze collaborative;

- ✓ promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

L'istituto inoltre cerca di migliorare il proprio livello di inclusione coordinando tutti i progetti per alunni con Bisogni Educativi Speciali in una strategia che accresca la capacità della scuola di rispondere ai bisogni delle diversità. A tal fine Il Collegio Docenti, oltre a riunirsi collegialmente, ha individuato referenti di progetto e gruppi di lavoro che agiscono in concerto con lo staff di dirigenza.

Inoltre prosegue l'attività il **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)**, che include i referenti dei progetti, unitamente agli insegnanti di sostegno, ai genitori degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, agli operatori dell'UMEE e degli altri enti presenti sul territorio.

## DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ

### ➤ PROGETTO DISABILITÀ

La scuola si adopera con tale progetto a favorire la crescita di ognuno con la predisposizione di un Piano Educativo Individualizzato e con varie attività didattiche ed esperienze formative.

Il progetto, in sinergia con le risorse che il territorio offre, si pone questi **obiettivi**:

- ✓ favorire l'accoglienza;
- ✓ programmare le attività educative rispettando i tempi individuali di maturazione e di apprendimento;
- ✓ favorire lo sviluppo di un rapporto costruttivo tra scuola e territorio;
- ✓ sviluppare la conoscenza del sé;
- ✓ sviluppare l'autonomia e l'autostima;
- ✓ favorire la crescita relazionale;
- ✓ aiutare l'allievo ad orientarsi in situazioni nuove;
- ✓ mettere gli insegnanti dei vari livelli di scuola in condizione di conoscere adeguatamente l'alunno diversamente abile e gli interventi effettuati nella scolarità precedente;
- ✓ facilitare il passaggio fra i diversi livelli di scuola nell'Istituto Comprensivo;
- ✓ facilitare il proseguimento degli studi nella scuola superiore;
- ✓ favorire il dialogo fra le varie componenti educative.

### ATTIVITÀ

- ✓ Attività di accoglienza degli alunni diversamente abili
- ✓ Un'attività di coordinamento tra gli insegnanti
- ✓ Incontri- contatti con L'UMEE e l'Istituto Bignamini per la redazione dei P.E.I.
- ✓ Coordinamento con il Comune per la gestione degli educatori
- ✓ Progetti in continuità e ponte nel passaggio tra un ordine di scuola ed un altro

- ✓ Progetto piscina ed autonomia su richiesta
- ✓ Istruzione domiciliare
- ✓ Corsi di formazione ed altri progetti in collaborazione con il CTS -CTI

## ➤ **PROGETTO DSA**

Il progetto si rivolge in particolare agli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) che interessano alcuni specifici domini di abilità (lettura, ortografia, grafia e calcolo) lasciando intatto il funzionamento intellettuale generale.

I DSA riconosciuti dalla Legge 170/10 sono la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia; la loro incidenza scolastica varia dal 2,5 al 3,5% e sono spesso all'origine di molti casi di disagio e abbandono scolastico.

Per questo è importante identificare il prima possibile tali disturbi, al fine di poter agire sin dalle fasi iniziali di acquisizione delle abilità funzionali all'apprendimento. Muoversi tempestivamente permette, inoltre, di ridurre il disagio di tipo affettivo e sociale e di prevenire l'insorgenza di disturbi comportamentali.

## OBIETTIVI

- ✓ Fornire una buona preparazione sui DSA, sia agli insegnanti che alle famiglie, ciascuno per i propri ruoli e compiti;
- ✓ far conoscere la normativa in materia e le modalità di segnalazione ai servizi;
- ✓ ridurre il disagio affettivo-relazionale legato ai DSA;
- ✓ rafforzare l'autostima e la motivazione all'apprendimento negli alunni con DSA;
- ✓ permettere il successo scolastico agli alunni con DSA attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche e valutative adeguate;
- ✓ prevedere la possibilità di effettuare screening per i DSA;
- ✓ promuovere attenzione e giuste modalità di rapporto con le famiglie degli alunni DSA.

## ATTIVITÀ

- ✓ Accoglienza alunni con DSA
- ✓ Screening nelle scuole dell'infanzia (alunni di 5 anni) e nelle classi seconde della scuola primaria con l'obiettivo di individuare precocemente alunni con difficoltà nell'apprendimento.
- ✓ Attivazione di un laboratorio di potenziamento pomeridiano per gli alunni con difficoltà evidenziati dallo screening
- ✓ Costruzione dei PDP (Piano Didattico Personalizzato) per gli alunni con certificazione di DSA, fondamentale nel momento di passaggio degli stessi dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado e modificabile negli anni

successivi, in base ai risultati di ulteriori rivalutazioni e alle esigenze emergenti. Tutto ciò offre la possibilità di garantire agli alunni un percorso di apprendimento, sereno e, pertanto, significativo

- ✓ Supporto al gruppo di auto-aiuto per genitori di alunni con DSA
- ✓ Sportello DSA per alunni, genitori, docenti.

### ➤ **PROGETTO RECUPERO ALUNNI CON DIFFICOLTÀ**

Il progetto prevede l'attivazione di interventi didattici, in orario curricolare/extracurricolare, per piccoli gruppi, per sostenere gli alunni in difficoltà consentendo il recupero di carenze nel metodo di studio, nello sviluppo di competenze specifiche e nel contempo aumentare il livello di autostima degli alunni.

Si utilizzeranno risorse interne (insegnanti in compresenza, insegnanti organico potenziato, insegnanti in orario aggiuntivo) e risorse del territorio (insegnanti dell'Associazione Antidroga Falconarese).

### ➤ **PROGETTO TUTORING**

Il nostro Istituto intende individuare, tra i componenti del corpo docente, una figura chiamata "tutor" che accompagnerà per l'intero anno scolastico l'alunno affidatogli, che cercherà di attuare una efficace relazione con la famiglia e che si occuperà di redigere il PDI (Piano Didattivo Inclusivo).

#### **OBIETTIVI**

- ✓ accompagnare, seguire, supportare alunni che presentano bisogni educativi speciali;
- ✓ fornire interventi e azioni specifiche di supporto;
- ✓ far vivere esperienze di graduale e progressivo successo in quegli ambiti in cui sono
- ✓ particolarmente carenti e in difficoltà;
- ✓ ridurre il disagio affettivo-relazionale legato alla situazione;
- ✓ rafforzare l'autostima e la motivazione all'apprendimento;
- ✓ promuovere attenzione e giuste modalità di rapporto con le famiglie;
- ✓ attivare alleanze educative tra scuola, famiglie e servizi del territorio.

## ➤ **SPORTELLO D'ASCOLTO PSICOLOGICO**

Lo spazio sarà dedicato prima di tutto ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado, che potranno affrontare con la psicologa i problemi, le difficoltà con il mondo della scuola, della famiglia, dei pari.

L'obiettivo è quello di prevenire o affrontare il disagio che fisiologicamente l'adolescenza porta con sé, sostenere lo sviluppo dell'identità personale degli allievi, favorire il miglioramento dell'autostima, la percezione dell'autoefficacia e la capacità di tollerare fatiche e insuccessi, migliorare la gestione dell'aggressività.

Lo sportello sarà anche aperto a genitori e docenti per favorire il benessere offrendo uno spazio adeguato di ascolto e confronto per affrontare insieme le varie problematiche che possono insorgere sia come gruppo che come singoli individui.

## ➤ **PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE**

Il progetto viene attuato quando l'alunno, per motivi di salute, non può frequentare la scuola per un lungo periodo.

### OBIETTIVI

- ✓ Garantire il diritto allo studio
- ✓ Superamento del disagio continuando l'integrazione dell'alunno nel mondo della scuola
- ✓ Favorire la capacità di riorganizzare la propria quotidianità
- ✓ Acquisire maggiore autonomia personale, operativa, sociale
- ✓ Favorire l'interesse per le attività scolastiche
- ✓ Acquisire un valido metodo di lavoro
- ✓ Sviluppare capacità operative
- ✓ Sviluppare la capacità di comunicare anche a distanza pensieri, emozioni, contenuti in forma orale, scritta (anche via e-mail), pittorica e gestuale.
- ✓ Aiutare l'alunno nella costruzione delle competenze per la realizzazione personale

## **4.5 AREA 4: Tecnologia digitale per la didattica e la comunicazione**

### **Docente Funzione Strumentale: Monica Ciminaghi**

La scuola si propone di innovare gli "spazi" educativi e formativi e la didattica tradizionale, "aumentando" gli ambienti di apprendimento grazie alla tecnologia, per favorire una didattica collaborativa e laboratoriale.

Tale didattica entrerà a pieno titolo nell'orario scolastico, favorendo il successo scolastico degli studenti, che saranno maggiormente motivati ad "apprendere facendo".

#### **Obiettivi dell'area con riferimento al RAV**

- ✓ Implementare nuove tecnologie per condividere i contenuti digitali di cui la scuola dispone, creandone ed integrandone altri in funzione dei propri processi didattici
- ✓ Compensare/superare le disabilità e i Bisogni Educativi Speciali attraverso l'utilizzo delle ICT
- ✓ Utilizzare metodologie didattiche innovative, attraverso la formazione del personale docente all'uso delle risorse in rete
- ✓ Formare gli allievi per un uso consapevole della rete e degli strumenti informatici

#### **Priorità**

- ✓ Riduzione dell'insuccesso scolastico
- ✓ sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media

#### **Traguardi**

- ✓ prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo anche informatico
- ✓ potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali

#### **Obiettivi di processo (ambiente di apprendimento)**

- ✓ Aumentare la dotazione di TIC ed il relativo uso
- ✓ Sperimentare modalità di apprendimento cooperativo, laboratoriale con il supporto delle tecnologie digitali

## **5. PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE**

### **5.1 Azioni coerenti con il PNSD e fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali**

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. È un pilastro fondamentale de La Buona Scuola (legge 107/2015).

Questo Piano risponde alla chiamata per la costruzione di una visione di Educazione nell'era digitale, attraverso un processo che, per la scuola, sia correlato alle sfide che la società tutta affronta nell'interpretare e sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long) e in tutti contesti della vita, formali e non formali (life-wide).

Si tratta prima di tutto di un'azione culturale, che parte da un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico, e come piattaforma che metta gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita. In questo paradigma, le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica, in primis le attività orientate alla formazione e all'apprendimento, ma anche l'amministrazione, contaminando - e di fatto ricongiungendoli - tutti gli ambienti della scuola: classi, ambienti comuni, spazi laboratoriali, spazi individuali e spazi informali. Con ricadute estese al territorio.

Gli obiettivi non cambiano, sono quelli del sistema educativo: le competenze degli studenti, i loro apprendimenti, i loro risultati, e l'impatto che avranno nella società come individui, cittadini e professionisti.

Il progetto PNSD scaturisce dalla necessità di:

- ✓ innovare le infrastrutture tecnologiche e dotare il maggior numero di classi di LIM per migliorare la qualità dell'insegnamento/apprendimento;
- ✓ disporre di una connessione veloce e quotidianamente attiva per utilizzare il registro elettronico;
- ✓ favorire la comunicazione tra docenti- dirigente- genitori per la visualizzazione di azioni didattiche su piattaforme;
- ✓ potenziare l'interazione con studenti e famiglie garantendo l'utilizzo di servizi di gestione del tempo scuola on-line;
- ✓ migliorare le competenze digitali di docenti e alunni;
- ✓ favorire la crescita professionale di tutto il personale scolastico; riorganizzare gli spazi preposti per la didattica laboratoriale in classe e in ambienti strutturati;

- ✓ offrire agli studenti la possibilità di raggiungere il traguardo del successo scolastico utilizzando linguaggi alternativi e strumenti di supporto ai processi personalizzati di apprendimento.

## **Aree di intervento**

1. Infrastrutture
2. Didattica e ambienti di apprendimento
3. Area gestionale/amministrativa
4. Comunicazione interna e comunicazione scuola/famiglia
5. Formazione docenti e personale ATA

Gran parte delle innovazioni richieste dal PNSD sono già attive nella nostra scuola e molte sono in fase di sviluppo ed andranno a regime nel corso del triennio 2016-2019 fino al 2020, data prevista di conclusione del PNSD.

Le AZIONI (indicate con #), sotto i corrispondenti ambiti del PNSD, già realizzate e da attivare, sono elencate di seguito:

### **STRUMENTI**

# 1 - Fibra per la banda ultra-larga alle porte di ogni scuola – in attesa di bando

# 2 - Cablaggio interno in tutti gli spazi della scuola: miglioramento della qualità delle rete Wifi - progetto PON “Per la Scuola” 2014-2020 – approvato

# 3 - Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola– in attesa di bando

# 4 - Ambienti per la didattica digitale integrata: Realizzazione di uno spazio mobile per l'apprendimento con un box mobile contenente notebook, a disposizione di tutta la scuola, che possa trasformare un'aula “normale” in uno spazio multimediale; Implementazione delle aule della scuola secondaria di primo grado e alcune aule di scuola primaria e dell'infanzia, con strumenti per la fruizione collettiva del web e dei contenuti per una integrazione quotidiana del digitale nella didattica - progetto PON “Per la Scuola” 2014-2020 – approvato

# 6 - Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device): adeguare gli spazi scolastici per l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche - in fase di progettazione

### **COMPETENZE E CONTENUTI**

# 10 - Profilo digitale per ogni docente: un profilo personale del docente (un CV elettronico) che conterrà le molteplici informazioni e interazioni amministrative (fascicolo del docente), oltre che quelle relative alla crescita professionale. - in fase di progettazione

# 11 - Digitalizzazione amministrativa: fatturazione e pagamenti elettronici, dematerializzazione dei contratti del personale – in fase di realizzazione

# 12 - Registro elettronico: uso a regime - già in atto

# 13 - Strategia “Dati della scuola”: arricchimento del sito della scuola con la pubblicazione online dei dati relativi alla vita scolastica - già in atto, da potenziare

# 14 e # 17 - Le competenze digitali degli studenti: promozione della didattica per competenze lo sviluppo delle competenze digitali con attività tipo “L'ora del Coding” da estendere a tutta la scuola primaria – in fase di progettazione

# 15, # 22 e # 23 - Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici: incremento nell'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica già disponibili e adozione di format di percorsi didattici a cui i docenti possano attingere e utilizzare per produrre dei propri percorsi e contenuti in forma digitale. Stimolare i docenti all'utilizzo del sito web personale come risorsa digitale - già in atto

# 24 - Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali- in fase di progettazione

## **FORMAZIONE DEL PERSONALE**

# 25 - Formazione in servizio per l'innovazione didattica e innovativa: come da Piano di formazione annuale – in fase di progettazione

# 26 - Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo: verrà assicurata la copertura delle esigenze di assistenza tecnica, con priorità per la scuola primaria – in fase di progettazione

Sinergie - La nuova formazione per i neoassunti – già in atto

# 28 - Un animatore digitale per ogni scuola: la prof.ssa Monica Ciminaghi è stata nominata Animatore Digitale per un triennio, ed avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione nella scuola, a partire dai contenuti del PNSD – già in atto

## **AREE DI PROCESSO E AZIONI DI MIGLIORAMENTO DA INSERIRE NEL PIANO DI MIGLIORAMENTO**

- ✓ Creare ambienti adeguati a supportare pratiche didattiche innovative, che privilegiano approcci laboratoriali e collaborativi.
- ✓ Specializzare il setting d'aula individuando gli arredi, le attrezzature e i dispositivi da acquistare.
- ✓ Partecipare ai progetti PON- FESR per ampliamento/realizzazione di ambienti multimediali.

- ✓ Predisporre percorsi formativi per docenti finalizzati all'utilizzazione di metodologie didattiche innovative: coding - flipped classroom - CLIL - cloud computing - gemellaggi elettronici - didattica per scenari - costruzione dei libri di testo...
- ✓ Coinvolgere un numero sempre maggiore di classi nell'applicazione di pratiche didattiche innovative.
- ✓ Monitorare le applicazioni sperimentali di pratiche didattiche innovative, valutandone le ricadute sui processi apprenditivi.

<b>AZIONI SCELTE DALLA NOSTRA SCUOLA IN LINEA CON IL PIANO DI MIGLIORAMENTO</b>					
<b>STRUMENTI</b>					
<b>AZIONI</b>	<b>2015-16</b>	<b>2016-17</b>	<b>2017-18</b>	<b>2018-19</b>	<b>RISORSE</b>
Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)	X	X			PON 2014-2020
Ambienti per la didattica digitale integrata	X	X	X	X	PON 2014-2020
Challenge Prize per la scuola digitale (Ideas' Box)		X	X	X	L. 107/2015 per il PNSD
Linee guida per politiche attive di BYOD		X	X	X	
Piano per l'apprendimento pratico (Piano laboratori)		X	X	X	PON 2014-2020
Sinergie – Edilizia Scolastica Innovativa		X	X	X	PON 2014-2020
Digitalizzazione amministrativa della scuola		X	X	X	PIANO ICT
Registro elettronico	X	X	X	X	PON 2014-2020

<b>COMPETENZE E CONTENUTI</b>					
<b>AZIONI</b>	<b>2015-16</b>	<b>2016-17</b>	<b>2017-18</b>	<b>2018-19</b>	<b>RISORSE</b>
Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria		X	X	X	PON 2014-2020
Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado		X			L. 107/2015 per il PNSD
Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali		X	X	X	L. 107/2015 per il PNSD
<b>FORMAZIONE</b>					
<b>AZIONI</b>	<b>2015-16</b>	<b>2016-17</b>	<b>2017-18</b>	<b>2018-19</b>	<b>RISORSE</b>
Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa		X	X	X	L. 107/2015 per il PNSD PON 2014-2020
Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo		X	X	X	L. 107/2015 per il PNSD

## **6. AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO E PIANO DI MIGLIORAMENTO**

La parola “qualità” ha acquisito un uso sempre più ampio, per caratterizzare gli aspetti più diversi del nostro vivere civile, economico e produttivo.

“Qualità dell’ambiente”, “qualità del lavoro”, “qualità della vita” tutte espressioni volte ad indicare la presenza di nuovi bisogni, alla ricerca di nuove risorse.

Potremmo dire che “la qualità è cultura” intesa come capacità di porsi giustamente rispetto ai problemi, come capacità di risposta agli interrogativi.

Nella convinzione che la qualità della scuola, o meglio del servizio che essa eroga, passa anche attraverso la riorganizzazione delle risorse umane e dei tradizionali modelli di gestione è stata introdotta, nella nostra Istituzione scolastica una leadership allargata che dal Dirigente scolastico si estende ai due collaboratori, ai coordinatori – fiduciari e alle quattro funzioni strumentali e che si realizza attraverso gli incontri dello staff di dirigenza in cui vengono prese decisioni condivise.

La scuola progetta attraverso il PTOF e offre un percorso formativo il più possibile di qualità che tiene conto di tutti i bisogni degli alunni. Per un significativo riscontro delle attività che vengono messe in atto durante tutto l’anno scolastico e al fine di effettuare cambiamenti finalizzati al miglioramento le funzioni strumentali curano, all’interno dell’area, la valutazione dei progetti e degli obiettivi raggiunti.

In particolare tale organizzazione si pone come fini:

- ✓ creare la cultura della valutazione e dell’autovalutazione;
- ✓ accertare il raggiungimento dei fini istituzionali e degli obiettivi del Piano Triennale dell’Offerta Formativa;
- ✓ predisporre, in relazione al livello di raggiungimento dei risultati, azioni di miglioramento.

Per quanto riguarda l’accertamento del raggiungimento dei fini istituzionali e degli obiettivi del Piano Triennale dell’Offerta Formativa, l’Istituto ha predisposto un sistema di monitoraggio che prevede:

- ✓ la lettura, analisi e interpretazione dei risultati delle prove INVALSI, anche rispetto ai risultati medi delle altre scuole a livello regionale e nazionale;
- ✓ l’implementazione di un sistema interno di monitoraggio del raggiungimento dei traguardi formativi, costituito da prove d’ingresso, intermedie e finali effettuate in ogni classe della scuola primaria e secondaria di primo grado, che vengono confrontate con i risultati delle prove INVALSI;
- ✓ il monitoraggio dei progetti del piano dell’offerta formativa, consistente in un controllo rispetto ai risultati previsti dal progetto.

I risultati del monitoraggio vengono discussi nel Collegio docenti, che decide le azioni di miglioramento, sempre nell’ambito del piano dell’Offerta Formativa.

## 7. IL PERSONALE

### 7.1 Fabbisogno di organico

In questa sezione si indica il numero di posti di organico, anche in riferimento alle sezioni "L'organico dell'autonomia" e "Reti di scuole e collaborazioni esterne" della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015:

#### a. posti comuni e di sostegno

##### SCUOLA INFANZIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione
		Posto comune	Posto di sostegno	
SCUOLA INFANZIA	2016/2017	n° 14	5 (il numero di unità necessarie andrà adeguato al numero di alunni disabili effettivamente iscritti ogni anno e alla gravità)	7 sezioni funzionanti a tempo pieno distribuite su due plessi
	2017/2018	n° 14	5 (il numero di unità necessarie andrà adeguato al numero di alunni disabili effettivamente iscritti ogni anno e alla gravità)	7 sezioni funzionanti a tempo pieno distribuite su due plessi
	2018/2019	n° 14	5 (il numero di unità necessarie andrà adeguato al numero di alunni disabili effettivamente iscritti ogni anno e alla gravità)	7 sezioni funzionanti a tempo pieno distribuite su due plessi

## SCUOLA PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione
		Posto comune	Posto di sostegno	
SCUOLA PRIMARIA	2016/2017	n° 24 + 2 specialisti di I.R.C.	8 (il numero di unità necessarie andrà adeguato al numero di alunni disabili effettivamente iscritti ogni anno e alla gravità)	12 classi a tempo normale (27 h settimanale) + 5 classi a tempo pieno (40 h settimanali)
	2017/2018	n° 24 + 2 specialisti di I.R.C.	8 (il numero di unità necessarie andrà adeguato al numero di alunni disabili effettivamente iscritti ogni anno e alla gravità)	12 classi a tempo normale (27 h settimanale) + 5 classi a tempo pieno (40 h settimanali)
	2018/2019	n° 24 + 2 specialisti di I.R.C.	8 (il numero di unità necessarie andrà adeguato al numero di alunni disabili effettivamente iscritti ogni anno e alla gravità)	12 classi a tempo normale (27 h settimanale) + 5 classi a tempo pieno (40 h settimanali)

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classe di concorso/ sostegno	a.s. 2016/2017	a.s. 2017/2018	a.s. 2018/2019	MOTIVAZIONE
<b>A043- LETTERE</b>	5	5	5	9 classi distribuite su 3 corsi
<b>A059- MATEMATICA</b>	3	3	3	
<b>A345- INGLESE</b>	2	2	2	
<b>A245- FRANCESE</b>	1	1	1	
<b>A028- ED. ARTISTICA</b>	1	1	1	
<b>A033- ED. TECNICA</b>	1	1	1	
<b>A032- ED. MUSICALE</b>	1	1	1	
<b>A030- ED. FISICA</b>	1	1	1	
<b>SOSTEGNO</b>	4	4	4	il numero di unità necessarie andrà adeguato al numero di alunni disabili effettivamente iscritti ogni anno e alla gravità

## b. Posti per il potenziamento

<b>Tipologia</b>	<b>n. docenti</b>	<b>Motivazione</b>
<b>Posti comuni scuola primaria</b>	<b>3</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ interventi didattici individualizzati e personalizzati per gli alunni in situazione di svantaggio scolastico</li><li>✓ potenziamento sostegno per alunni diversamente abili</li><li>✓ attività didattica laboratoriale per piccoli gruppi</li><li>✓ prevenzione dell'insuccesso scolastico</li></ul>
<b>A 043</b>	<b>1</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ potenziamento umanistico socio economico e per la legalità</li><li>✓ potenziamento linguistico</li><li>✓ attività didattica laboratoriale per piccoli gruppi</li><li>✓ prevenzione dell'insuccesso scolastico</li></ul>
<b>A 059</b>	<b>1</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ potenziamento scientifico</li><li>✓ attività didattica laboratoriale per piccoli gruppi</li><li>✓ prevenzione dell'insuccesso scolastico</li></ul>

**c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.**

<b>Tipologia</b>	<b>Numero</b>	<b>Motivazione</b>
<b>Assistenti amministrativi</b>	<b>4</b>	Organico Istituto
<b>Assistente tecnico</b>	<b>1</b>	Gestione e manutenzione delle attrezzature informatiche distribuite in 5 plessi; l'a.t. potrà essere condiviso con gli Istituti di Falconara.
<b>Collaboratori scolastici</b>	<b>14</b>	<p>n. 6 Scuole dell'infanzia  n. 1 scuola primaria Marconi  n. 4 scuola primaria da Vinci  n. 1 succursale da Vinci  n. 2 scuola secondaria Montessori</p> <p>Tenuto conto altresì delle numerose attività caratterizzanti il Piano dell'Offerta formativa svolte anche in orario pomeridiano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Progetti L2</li> <li>✓ Certificazioni lingua francese e inglese</li> <li>✓ Attività sportive</li> <li>✓ Progetti proposti e realizzati con soggetti esterni, associazioni</li> <li>✓ Sportello di consulenza e ascolto psicologico</li> <li>✓ Attività organi collegiali</li> </ul>

## **7.2 Piano di utilizzazione dell'organico di potenziamento (organico dell'autonomia)**

L'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali rappresenta uno strumento fondamentale per garantire l'attuazione del curricolo della scuola.

In particolare l'organico di potenziamento viene utilizzato per le seguenti attività:

- ✓ interventi didattici individualizzati e personalizzati per gli alunni in situazione di svantaggio scolastico
- ✓ potenziamento sostegno per alunni diversamente abili
- ✓ attività didattica laboratoriale per piccoli gruppi
- ✓ prevenzione dell'insuccesso scolastico.

## 8. FORMAZIONE DEL PERSONALE

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e nelle modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

- ✓ **Sicurezza** in ottemperanza alle indicazioni dell'art. 20, comma 2, lettera h) del D.Lgs. n. 81/2008 (tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)
- ✓ **Digitale nella didattica**
- ✓ **Didattica per competenze**
- ✓ **Valutazione delle competenze**
- ✓ **Didattica dell'area logico - matematica**

## 9. PIANO DI AGGIORNAMENTO ED INVESTIMENTO DELLE RISORSE STRUMENTALI

<b>Infrastruttura/ Attrezzatura</b>	<b>Fonti di finanziamento</b>
Realizzazione, ampliamento e adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN delle scuole dell'istituto.	PROGETTO 10.8.A1-FESR PON - 2015-MA-54 Fondi strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale " Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento " – Programmazione 2014-2020
Attivazione laboratorio informatico mobile	Fondi strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale " Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento " – Programmazione 2014-2020 – Avviso MIUR n. 12810 del 15/10/2015 <b>in attesa approvazione</b>
Acquisto e installazione di n 9 LIM per i plessi di scuola primaria	<b>PON-FESR</b>
Acquisto e installazione di n 2 LIM per il plesso di scuola secondaria	<b>PON-FESR</b>
Realizzazione laboratorio scientifico scuola secondaria	<b>BILANCIO ISTITUTO E SPONSORIZZAZIONI</b>
Realizzazione di un'aula laboratoriale polivalente scuola primaria	<b>BILANCIO ISTITUTO E SPONSORIZZAZIONI</b>